

MONTEFIBRE S.P.A.
RELAZIONE SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2005

Montefibre

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI	3
RELAZIONE SEMESTRALE	4
NOTE INTRODUTTIVE	4
L'INDUSTRIA EUROPEA OCCIDENTALE DELLE FIBRE CHIMICHE NEL 1° SEMESTRE 2005	7
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO MONTEFIBRE	8
ALTRE INFORMAZIONI GENERALI	12
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	14
STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	18
AREA DI CONSOLIDAMENTO	19
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	20
CRITERI DI VALUTAZIONE	21
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	24
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	33
APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI	36
PROSPETTI CONTABILI DI MONTEFIBRE S.P.A.	43
ALLEGATI	48
PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE PREVISTI DALL'IFRS1	49
PARTECIPAZIONI RILEVANTI IN SOCIETÀ NON QUOTATE	57

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

PRESIDENTE

Roberto De Santis

AMMINISTRATORE DELEGATO

Emilio Mario Boriolo ⁽²⁾

CONSIGLIERI

Giorgio Galeazzi

Alessandro Nova

Massimiliano Orlandi

Sergio Orlandi

Vittorio Orlandi

Aurelio Pellegrini

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

PRESIDENTE

Ugo Rock

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benvenuto Lovati ⁽³⁾

Massimo Nuti

SINDACI SUPPLEMENTI

Luigi Francesco Martino ⁽³⁾

Massimo Scarafuggi

RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO ⁽⁴⁾

Achille Benetti Genolini

SOCIETÀ DI REVISIONE ⁽⁵⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DELEGHE AGLI AMMINISTRATORI

Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società (art. 21 dello Statuto).

All'Amministratore Delegato sono stati attribuiti tutti i poteri per la gestione operativa della Società.

NOTE

⁽¹⁾ Nominato dall'Assemblea ordinaria del 14 aprile 2003 per un triennio, con scadenza alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio 2005.

⁽²⁾ Nominato dall'Assemblea ordinaria del 4 maggio 2005 a integrazione del Consiglio di Amministrazione.

⁽³⁾ Nominato dall'Assemblea ordinaria del 30 giugno 2004 a integrazione del Collegio sindacale.

⁽⁴⁾ Nominato dall'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio del 30 giugno 2004 per un triennio.

⁽⁵⁾ Incarico conferito dall'Assemblea ordinaria del 30 giugno 2004 per un triennio.

NOTE INTRODUTTIVE

PREMESSA

Come riportato nella relazione trimestrale al 31 marzo 2005, la relazione semestrale al 30 giugno 2005 è stata redatta utilizzando, per i prospetti contabili consolidati, i criteri adottati per il bilancio consolidato dell'esercizio 2004 e predisponendo e illustrando un prospetto di riconciliazione quantitativa del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2005 e al 1 gennaio 2005, nonché del risultato consolidato del primo semestre 2005, con i valori che sarebbero stati determinati in applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS). In appendice alla relazione semestrale, in applicazione del principio contabile IFRS 1, è presentata e adeguatamente commentata la riconciliazione del patrimonio netto consolidato al 1 gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004, nonché del risultato consolidato dell'esercizio 2004, con i valori che si sarebbero ottenuti applicando i principi contabili internazionali.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO MONTEFIBRE

Il Gruppo Montefibre è costituito, oltre che dalla capogruppo Montefibre S.p.A., con direzione a Milano e con impianti di produzione di fibre acriliche nello stabilimento di Porto Marghera e di fibre poliestere nello stabilimento di Acerra, anche dalle seguenti società, controllate direttamente al 100%:

- Montefibre Hispania S.A., con direzione a Barcellona e con impianti di produzione di fibre acriliche a Miranda de Ebro;
- Trasformazione Fibre S.r.l., attualmente inattiva.

Il Gruppo Montefibre possiede anche una partecipazione nella seguente impresa collegata:

- Genfibre S.A., partecipata al 50% da Montefibre Hispania S.A. e da Energyworks Cogeneración S.r.l. (Gruppo Iberdrola, operante nel settore della produzione e distribuzione di energia elettrica), attiva nella produzione di energia elettrica e vapore con un impianto a ciclo combinato sito nello stabilimento di Miranda de Ebro.

STABILIMENTO DI ACERRA

Dopo quanto esposto nella relazione di bilancio al 31/12/2004, la situazione nello stabilimento di Acerra è in corso di positiva evoluzione, essendo stato sottoscritto, in data 15 luglio 2005, l'Accordo di Programma per l'attuazione coordinata dell'intervento nell'area di crisi industriale della NGP S.p.A. L'Accordo è stato firmato, oltre che da NGP, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero delle Attività Produttive, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Regione Campania, nonché da Montefibre, da Sviluppo Italia S.p.A. e da Edison S.p.A., ed ha per oggetto, come previsto dal Protocollo di Intesa sottoscritto il 12 maggio 2004, la realizzazione del progetto di riconversione degli impianti di polimerizzazione di NGP, la collegata costruzione di una nuova centrale termoelettrica e la creazione di un "parco industriale" destinato ad ospitare nuove iniziative imprenditoriali di terzi. In data 28 luglio è stata costituita da NGP la SIMPE S.p.A., cui NGP conferirà gli impianti produttivi e che provvederà alla realizzazione dell'investimento di riconversione avvalendosi dei contributi previsti dalla legge 181/1989 e successive integrazioni e di quelli della Regione Campania. E' previsto che SIMPE deliberi un aumento di capitale che sarà sottoscritto da Sviluppo Italia e da Montefibre, con quote largamente minoritarie.

Entro quindici – diciotto mesi dal suo avvio, prevedibile entro il mese di ottobre, sarà completato l'investimento di riconversione e potranno quindi ripartire le produzioni di fibra poliestere sospese a seguito della fermata degli impianti di polimerizzazione di NGP.

Al 30 giugno 2005 le immobilizzazioni dello stabilimento di Acerra ammontano a 28,1 milioni di euro, riguardando per 9,7 milioni i fabbricati e per 18,4 milioni gli impianti. Le rimanenze di materiali tecnici ammontano a 2,3 milioni. Alla stessa data i rapporti con NGP registrano la seguente esposizione:

- crediti immobilizzati 22,3 milioni
- crediti a breve 6,2 milioni
- debiti a breve 0,5 milioni

Il valore residuo dei debiti trasferiti con la scissione (mutui ipotecari e TFR del personale), per i quali Montefibre è solidalmente responsabile in via sussidiaria, è pari a 26,1 milioni.

STABILIMENTO DI OTTANA

Come già riportato nella relazione al bilancio 2004, in data 21 febbraio 2005, dopo una nuova trattativa presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato sottoscritto un nuovo accordo che prevede, fra l'altro, la proroga della CIGS – già in precedenza prorogata dal 13 luglio al 31 dicembre 2004 – fino a tutto il 31 dicembre 2005; sono stati altresì ridefiniti gli impegni della Società per la gestione delle eccedenze di organico, con oneri peraltro non maggiori di quelli previsti dal precedente accordo e accantonati nel bilancio 2003.

Dopo la fine delle operazioni di bonifica degli impianti e messa in sicurezza, avvenuta nel corso del 2004, è iniziato lo smantellamento di alcuni impianti per la cessione dei relativi macchinari, e sono state concluse trattative per l'alienazione di apparecchiature da rottamare e per il ripristino degli stabili che si renderanno disponibili, nel breve periodo, per il mercato immobiliare.

JOINT VENTURE IN CINA

Il 15 giugno 2005 sono stati sottoscritti il contratto di joint venture paritetica fra Montefibre e Jilin Qifeng Chemical Fiber Co. Ltd., e l'atto costitutivo della società Jilin Jimont Acrylic Fibre Co. Ltd.; è in corso l'iter amministrativo per la registrazione della società e la concessione della *business licence*.

La nuova società realizzerà e poi gestirà un impianto di produzione di fibre acriliche a Jilin City, nel nord est della Cina. L'impianto utilizzerà la tecnologia di processo Montefibre e avrà una capacità produttiva a regime di 150.000 t/a con un primo stadio di 100.000 t/a; esso potrà produrre fibra standard e fibre specialistiche ricevendo utilities e servizi dal polo industriale di Jilin Chemical Fiber Group Co. e la materia prima acrilonitrile, via pipe line, dal vicino complesso petrolchimico di Jilin Chemical Industrial Group.

Sono già stati sottoscritti con Montefibre i contratti di licenza per l'uso della tecnologia e di acquisto di alcune apparecchiature critiche.

L'investimento, previsto in 150 milioni di dollari circa, per il primo stadio, sarà finanziato per una quota del 35% circa con mezzi propri – il capitale sociale sarà versato in più tranches entro il primo semestre 2006 – e per la restante quota attingendo mezzi finanziari a medio e lungo termine dal sistema creditizio cinese.

Il 2 agosto SIMEST S.p.A. (Società Italiana per le Imprese all'estero, il cui capitale è detenuto per il 76% dal Governo italiano) ha positivamente valutato il progetto di sottoscrivere una quota della partecipazione di Montefibre nella nuova società nella misura del 10% circa del capitale sociale; a Montefibre verrà concesso l'usufrutto di tale quota, che dovrà essere riacquistata entro otto anni.

La costruzione dell'impianto è già iniziata, e si prevede che l'avvio dell'attività produttiva avvenga entro la fine del 2006.

PARTECIPAZIONI

Il 30 giugno 2004 era scaduto il Patto di Sindacato di Mediobanca S.p.A., cui la nostra Società aveva aderito nel 1998 acquisendo una partecipazione di n. 750.000 azioni. Si era poi ritenuto di non aderire al rinnovo del Patto, onde consentire di cogliere eventuali, favorevoli opportunità di mercato per lo smobilizzo della partecipazione.

Essendosi nel corso di questo primo semestre verificate situazioni favorevoli per tale smobilizzo, la partecipazione è stata completamente alienata sul mercato, con la realizzazione di una plusvalenza di 2,4 milioni.

Il 28 febbraio Montefibre ha acquistato da Syndial S.p.A., per 2,3 milioni, il 14,2% delle quote ad essa rivenienti dall'aumento di capitale della Servizi Porto Marghera S.c.a r.l. sottoscritto da Syndial mediante conferimento alla stessa dei cespiti necessari all'espletamento della sua attività. Conseguentemente, a partire dal primo marzo il trattamento reflui e alcuni servizi industriali di sito sono forniti, a Montefibre e alle altre società coinsediate, dalla Servizi Porto Marghera S.c.a r.l., che è subentrata a Syndial nelle preesistenti forniture.

L'INDUSTRIA EUROPEA OCCIDENTALE DELLE FIBRE CHIMICHE NEL 1° SEMESTRE 2005

In un contesto macroeconomico ancora fortemente condizionato da fattori geopolitici, nel quale stenta a consolidarsi la ripresa economica europea, l'industria tessile europea e italiana sono ulteriormente penalizzate dalla scadenza, avvenuta il primo gennaio, del cosiddetto "Accordo Multifibre", che ha di fatto liberalizzato le importazioni di prodotti tessili dalla Cina, che hanno segnato, per alcuni di essi, incrementi percentuali a tre cifre.

Dati preliminari sul consumo di fibre sintetiche in Europa Occidentale indicano mediamente una riduzione del 9% circa nel primo semestre rispetto al corrispondente periodo del 2004, a fronte di un calo del 7% dell'anno 2004 rispetto al 2003: fra le flessioni più significative si segnalano quelle delle fibre acriliche (-25%) e del filo poliestere tessile (-13%); in calo anche i consumi di fiocco poliestere (-11%), che ancora fino all'anno scorso avevano mostrato un trend in lieve crescita.

Per il fiocco poliestere, le importazioni dalle aree extra UE hanno fatto segnare un ulteriore incremento della quota di mercato, essendo diminuite meno della media del mercato.

In questo difficilissimo scenario, tuttora sfavorito dall'elevato livello del cambio euro/dollaro, anche dopo il riassetto dell'ultimo trimestre, l'attività dei produttori europei di fibre ha continuato ad essere penalizzata.

Per il fiocco acrilico, le consegne dei produttori europei sul mercato domestico hanno fatto registrare un calo del 25,6%; a differenza che nel passato, anche le vendite nei mercati extra-europei sono risultate in calo, sia pure più contenuto (-5,6%), cosicché le vendite totali sono diminuite del 10,3%.

Per quanto riguarda il fiocco poliestere, le vendite totali dei produttori europei occidentali in Europa sono scese nel primo semestre 2005 del 13,5% rispetto al 2004; tuttavia questo calo è per oltre il 50% da ascrivere alla situazione produttiva di Montefibre ad Acerra, che ha determinato per la nostra società una diminuzione del 59% delle consegne di fibra poliestere in Europa.

Le produzioni europee di fibre sintetiche nel primo semestre 2005 hanno registrato globalmente un calo del 6% circa rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, e sono aumentati significativamente i livelli delle scorte di prodotti finiti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO MONTEFIBRE

PREMESSA

Il primo semestre 2005 si è chiuso per il Gruppo Montefibre con una perdita di 7,0 milioni di euro, rispetto all'utile di 3,8 milioni del primo semestre 2004. Per una migliore comprensione dei risultati sono di seguito esposti in forma sintetica, espressi in milioni di euro, il Conto economico e lo Stato patrimoniale del Gruppo Montefibre al 30 giugno 2005, raffrontati con quelli al 31 dicembre 2004 e al 30 giugno 2004. In particolare, nel commento il raffronto è fatto con i dati al 30 giugno 2004 per il Conto economico e con i dati al 31 dicembre 2004 per lo Stato patrimoniale.

Si evidenzia che i dati di conto economico del primo semestre 2004 erano stati calcolati applicando ancora il criterio lifo per la valutazione delle rimanenze; se anche nel primo semestre 2004 fosse stato utilizzato il criterio del costo medio ponderale, adottato a partire dal 31 dicembre 2004, ne sarebbero risultati un margine operativo lordo (e quindi anche un risultato operativo) inferiore di 1,2 milioni e un utile del periodo superiore di 1,7 milioni a causa dell'effetto cumulativo pregresso del cambiamento di criterio imputabile ai proventi straordinari, al netto dell'effetto fiscale.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (SINTESI)

(in milioni di euro)	30.06.2005	30.06.2004	31.12.2004
Ricavi netti	184,6	215,6	420,2
Altri ricavi e proventi	1,0	3,1	5,5
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(164,3)	(179,8)	(352,8)
Lavoro e oneri relativi	(23,8)	(25,8)	(47,9)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(2,5)	13,1	25,0
Ammortamenti e svalutazioni	(7,4)	(8,6)	(17,3)
RISULTATO OPERATIVO	(9,9)	4,5	7,7
Proventi (oneri) finanziari netti	0,3	0,0	(1,3)
Proventi netti su partecipazioni	4,0	1,8	4,3
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	(5,6)	6,3	10,7
Proventi (oneri) straordinari netti	(1,4)	(0,8)	(8,7)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(7,0)	5,5	2,0
Imposte sul reddito	0,0	(1,7)	(3,6)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO/ESERCIZIO	(7,0)	3,8	(1,6)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (SINTESI)

(in milioni di euro)	30.06.2005	31.12.2004	30.06.2004
Immobilizzazioni materiali	106,6	109,5	132,8
Immobilizzazioni immateriali	0,0	0,0	0,1
Immobilizzazioni finanziarie	28,3	24,5	24,8
CAPITALE IMMOBILIZZATO	134,9	134,0	157,7
Rimanenze	59,6	56,5	48,0
Attività di esercizio	127,3	153,3	160,7
Passività di esercizio	(98,3)	(115,7)	(113,6)
Fondi per rischi ed oneri	(15,1)	(12,9)	(12,0)
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	73,5	81,2	83,1
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(15,1)	(15,3)	(17,2)
CAPITALE INVESTITO NETTO	193,3	199,9	223,6

PATRIMONIO NETTO	151,1	158,1	163,6
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine	13,5	15,6	17,5
- debiti finanziari	66,9	63,5	76,6
- attività finanziarie	(19,7)	(27,9)	(27,0)
- disponibilità	(18,5)	(9,4)	(7,1)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	28,7	26,2	42,5
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	42,2	41,8	60,0
COPERTURE	193,3	199,9	223,6

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Nel 1° semestre del 2005 i ricavi netti sono stati pari a 184,6 milioni di euro, in calo del 14,4% rispetto al corrispondente periodo del 2004.

Tale decremento è la risultante di una variante prezzi del +10,8% e di una variante volumi del -25,2%.

Quest'ultima, in particolare, è soprattutto dovuta alla forte contrazione delle vendite di fibra poliestere (-58,4%) conseguente alla fermata delle linee di filatura di Acerra avvenuta nel corso del mese di aprile dell'anno scorso; tuttavia anche i volumi di fibra acrilica venduti hanno subito una consistente flessione (-16,3%) a causa della critica situazione di mercato, soprattutto in Europa. La variazione dei prezzi, positiva per entrambe le fibre, è un po' maggiore per la fibra poliestere, anche per effetto mix, essendo le vendite attuali principalmente costituite da fibra tinta per auto, e di poco inferiore per la fibra acrilica. I maggiori prezzi non sono peraltro stati sufficienti a compensare il notevolissimo incremento dei costi delle materie prime, che è stato circa del 35% per le fibre acriliche e circa del 45% per le fibre poliestere prodotte sulle linee *short spinning*.

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi sono diminuiti dell'8,6%, perché le riduzioni di volume hanno più che compensato gli incrementi dei prezzi di acquisto di materie prime ed energia.

Il costo del lavoro, a 23,8 milioni, è diminuito del 7,8% rispetto al 1° semestre 2004, per effetto essenzialmente dell'avvio, dal 17 maggio 2004, della cassa integrazione straordinaria nello stabilimento di Acerra e nella sede di Milano conseguente alla fermata delle produzioni di fibra poliestere alimentate dal polimero fornito da NGP. L'organico medio a ruolo è passato dalle 1261 unità (di cui 998 operative) del primo semestre dell'anno scorso alle 1161 unità di quest'anno (di cui 871 operative).

Di conseguenza il margine operativo lordo è stato negativo per 2,5 milioni, rispetto al positivo di 13,1 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Dopo ammortamenti per 7,4 milioni, inferiori a quelli del primo semestre 2004 a causa essenzialmente della svalutazione dei nuovi impianti di Acerra operata nel bilancio 2004 in seguito alla stima della loro redditività attesa dopo il riavvio delle produzioni, il risultato operativo si è quindi attestato a -9,9 milioni, contro i +4,5 dello scorso anno.

La voce oneri/proventi finanziari, che include anche le differenze cambio, evidenzia un valore di +0,3 milioni, avendo il saldo delle differenze cambio, positivo per 0,9 milioni, più che compensato oneri finanziari netti pari a 0,6 milioni.

I proventi netti su partecipazioni, pari a 4,0 milioni, recepiscono per 1,5 milioni la quota di competenza dell'utile di Genfibre S.A., posseduta al 50%, valutata col metodo del patrimonio netto, per 2,4 milioni la plusvalenza realizzata con l'alienazione della partecipazione in Mediobanca, e per 0,1 milioni la plusvalenza sulla cessione della partecipazione della controllata Montefibre Hispania in una piccola società di servizi.

Il saldo fra oneri e proventi straordinari, negativo per 1,4 milioni di euro, è principalmente costituito da:

- recupero di contributi per mobilità pagati in eccesso nel 2004, di cui è stato richiesto il rimborso,
- oneri per esodo incentivato di personale in siti del Gruppo diversi dallo stabilimento di Ottana, per la cui chiusura i costi erano già stati recepiti nel bilancio al 31/12/2003,
- storno della svalutazione di terreni e fabbricati di Ottana, operata nel bilancio 2003, per circa 0,5 milioni, essendo venuti meno i motivi di tale svalutazione,
- accantonamento di 2,0 milioni al fondo oneri ambientali per interventi attualmente allo studio da realizzare nel sito di Porto Marghera.

Il risultato ante imposte si è pertanto attestato a -7,0 milioni di euro, rispetto ai +5,5 del 1° semestre 2004.

Dopo uno stanziamento per imposte sostanzialmente nullo, per la compensazione fra imposte correnti della Capogruppo (IRAP) e imposte differite, attive per Montefibre Hispania (la perdita di periodo è ritenuta fiscalmente recuperabile per intero) e passive nelle rettifiche di consolidamento (effetto fiscale sulle operazioni di leasing), si è determinato un risultato netto di -7,0 milioni, a fronte dell'utile di 3,8 milioni registrato nel corrispondente periodo dell'anno scorso.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni materiali sono diminuite, rispetto al 31/12/2004, di 2,9 milioni, per l'effetto combinato dello storno svalutazione di 0,5 milioni precedentemente esposto e di ammortamenti superiori agli investimenti del periodo, che hanno riguardato essenzialmente l'aggiornamento tecnologico degli impianti di Marghera e Miranda de Ebro.

L'incremento di 3,8 milioni delle immobilizzazioni finanziarie recepisce un modesto incremento dell'esposizione verso NGP (passata dai 21,9 milioni del 31/12/04 ai 22,3 attuali per la capitalizzazione degli interessi), l'incremento per 1,1 milioni della quota di competenza del patrimonio netto di Genfibre, come saldo fra risultato del periodo e dividendo distribuito ai soci, e infine l'acquisizione, per 2,3 milioni, di una

quota del 14,2% nella Società Consortile Servizi di Porto Marghera.

Quanto al capitale di esercizio netto, la sua contrazione è dovuta alla riduzione dei ricavi, con riduzione dei crediti commerciali maggiore che dei debiti commerciali; le rimanenze hanno invece subito un incremento per quanto riguarda la fibra acrilica, solo in parte compensato dalla riduzione di giacenze di fibra poliestere, per il sostanziale completamento delle vendite delle scorte di fibra di produzione degli impianti fermati nella primavera 2004. Inoltre sono aumentati di 2,2 milioni i fondi per rischi e oneri.

Il trattamento fine rapporto di lavoro è rimasto sostanzialmente inalterato, per la compensazione fra le uscite di personale verificatesi in questi mesi, e gli accantonamenti del periodo.

Complessivamente il capitale investito netto, pari a 193,3 milioni, è diminuito del 3,3% rispetto al 31.12.2004.

Il patrimonio netto è diminuito di 7,0 milioni, a causa del negativo risultato netto del semestre.

Grazie alla quasi pari riduzione del capitale investito netto, dovuta, come già indicato, al circolante, l'indebitamento netto ha subito un solo marginale incremento, portandosi a 42,2 milioni, che rappresentano meno del 30% dei mezzi propri.

LE FIBRE ACRILICHE

Nel primo semestre 2005 le vendite interne da parte dei produttori dell'Europa occidentale sono diminuite, in linea con il calo dei consumi, del 25,6% rispetto al medesimo periodo del 2004. Tale calo rappresenta una notevole riaccelerazione di un trend di diminuzione che nel corso del 2004 sembrava in rallentamento dopo le forti riduzioni degli anni precedenti ed è anche la conseguenza della fine del cosiddetto "Accordo Multifibre", che ha consentito una sostanziale liberalizzazione delle importazioni di prodotti tessili dalla Cina a partire dal primo gennaio. Contrariamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, anche l'andamento delle esportazioni è stato sfavorevole, con un calo del 5,6% rispetto al primo semestre 2004, complice la perdita di competitività dei produttori europei indotta dall'elevato livello del cambio euro/dollaro. Pertanto le vendite complessive dei produttori europei sono diminuite del 10,3% ed è significativamente risalito il livello dei loro stocks. Al consistente calo dei volumi di vendita ha fatto poi riscontro un fortissimo incremento dei costi della materia prima acrilonitrile (più del 35%

rispetto al primo semestre 2004), che in un mercato come quello sopra descritto è stato impossibile recuperare integralmente sui prezzi di vendita.

In questo contesto le vendite del Gruppo nei primi sei mesi dell'anno sono diminuite globalmente del 16,3%, anche in conseguenza della decisione, maturata nel mese di maggio, di ridurre significativamente la produzione di Porto Marghera nel momento in cui le quotazioni della principale materia prima avevano raggiunto livelli inaccettabili rispetto alle quotazioni di vendita della fibra. La riduzione dei volumi di vendita e il peggioramento del loro mix geografico, unitamente all'incremento dei costi delle materie prime, solo parzialmente recuperato nei prezzi di vendita, ha generato una considerevole riduzione del margine di contribuzione rispetto allo scorso anno.

LE FIBRE POLIESTERE

Per le fibre poliestere, le consegne dei produttori europei in Europa Occidentale sono state, nel primo semestre, inferiori di circa il 10% a quelle del corrispondente periodo dello scorso anno: ovviamente questo dato è fortemente influenzato dal drastico calo delle vendite Montefibre (-58% circa), conseguente alla fermata delle produzioni avvenuta nel secondo trimestre 2004. Anche escludendo Montefibre, comunque, le consegne dei produttori europei in Europa Occidentale hanno avuto un calo del 6,5% rispetto allo scorso anno, segno di un ulteriore indebolimento della competitività dell'industria europea. E' da segnalare, comunque, il fatto che nel primo trimestre tale calo era stato molto più sensibile (-10% circa).

In questo contesto le vendite di Montefibre hanno risentito di un forte incremento dei costi delle materie prime impiegate nelle linee short spinning rimaste in funzione (circa +45%), incremento che solo con ritardo e non interamente è stato possibile recuperare nei prezzi di vendita, determinando per questo business un margine lordo leggermente negativo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Come già esposto in precedenza, in data 15 luglio 2005 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma che dà il via libera alla attuazione coordinata del progetto di riconversione di NGP.

Nel mese di luglio è stato varato e annunciato un programma di riassetto delle strutture di sede di Milano e Barcellona, che determinerà, già a partire dal prossimo esercizio, una progressiva riduzione dei loro costi del lavoro fino al 30%. Tale programma è consentito dai recuperi di efficienza organizzativa, conseguenti anche alle mutate esigenze del business, sempre più caratterizzato da importanti vendite nei mercati extraeuropei.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI DALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

La situazione di mercato del terzo trimestre non mostra segni di miglioramento rispetto al trimestre appena concluso.

Tuttavia con il ritorno delle quotazioni dell'acrilonitrile a livelli più compatibili con il mercato internazionale delle fibre acriliche, a partire dal mese di agosto si è ripristinato il pieno utilizzo degli impianti produttivi di Porto Marghera e l'azione commerciale è impostata a riportare i volumi di vendita in linea con la capacità produttiva, senza incrementi degli stocks dei prodotti finiti.

I risultati del gruppo nel terzo trimestre, già penalizzati dal consueto effetto di stagionalità sulle vendite in Europa, risentiranno ancora, per quanto riguarda le fibre acriliche, di ridotti volumi di produzione e di vendita oltre che di margini unitari insoddisfacenti.

Per le fibre poliestere, la non brillante situazione dei mercati di sbocco e la stagionalità non consentono di prevedere per il terzo trimestre miglioramenti rispetto al primo semestre.

Complessivamente, il risultato operativo consolidato del terzo trimestre dovrebbe essere di poco inferiore a quello del secondo.

Per il prosieguo dell'esercizio, il ritorno a regime sui volumi di produzione e vendita potrà consentire un miglioramento del margine lordo nel quarto trimestre. Il persistente, elevato livello dei prezzi del greggio, tuttavia, rischia di gettare un'ombra sullo scenario economico, ed in particolare sul mercato, già oggi poco ricettivo, delle fibre sintetiche.

Per quanto concerne l'indebitamento finanziario netto, pur in una situazione difficile come quella descritta, non sono prevedibili variazioni significative nei prossimi mesi.

ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

ASSETTO AZIONARIO DI MONTEFIBRE S.p.A.

Il capitale sociale di Montefibre S.p.A., sottoscritto e interamente versato, ammonta a 156 milioni di euro ed è suddiviso in n. 130.000.000 azioni ordinarie e n. 26.000.000 azioni di risparmio non convertibili, tutte da nominali euro 1 cadauna.

Le ultime modifiche relative al capitale sociale riguardano l'aumento gratuito funzionale alla conversione in euro e il successivo raggruppamento delle azioni, nel 2001, e l'aumento con emissione di azioni ordinarie e di risparmio, nel 1986.

Attualmente non sussistono impegni per l'aumento del capitale sociale, né deleghe attribuite agli Amministratori a tal fine. Parimenti, non sono stati adottati piani di stock option.

Montefibre S.p.A. non possiede e non ha mai posseduto, nel corso del semestre, azioni proprie o azioni di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Anche le imprese controllate da Montefibre non possiedono, né hanno posseduto, azioni delle società controllanti.

Montefibre S.p.A. è controllata indirettamente dalla società lussemburghese NGI S.A. attraverso le società Orlandi S.p.A. e PMT S.p.A. (già Finlane S.p.A.), proprietarie rispettivamente di n. 55.900.000 e di n. 14.950.000 azioni ordinarie, pari complessivamente al 54,5% delle azioni con diritto di voto.

Alla Società non risulta che esistano sindacati di voto o di blocco tra i soci in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni e al trasferimento delle stesse.

Si ricorda, infine, che l'Assemblea ordinaria del 4 maggio 2005 ha deliberato di coprire integralmente la perdita dell'esercizio 2004. Inoltre, poiché le Assemblee del 30 giugno 2004 e del 4 maggio 2005 non hanno attribuito il dividendo minimo alle azioni di risparmio, nella misura di 0,05 euro per ogni azione, alle stesse spetta un dividendo aggiuntivo di pari misura nella ripartizione degli utili risultanti dai bilanci, dopo l'accantonamento del 5% alla riserva legale, fino agli esercizi 2005 e 2006, rispettivamente.

RAPPORTI DI MONTEFIBRE S.p.A. CON PARTI CORRELATE

I rapporti attivi di Montefibre S.p.A. con imprese controllate e collegate hanno riguardato principalmente l'attività di vendita su alcuni mercati, in qualità di distributore di Montefibre Hispania S.A., e la prestazione dei servizi amministrativi per Trasformazione Fibre S.r.l..

I rapporti attivi con imprese controllanti e altre imprese sottoposte al loro controllo hanno riguardato la vendita di fibra acrilica e poliestere a Orlandi S.p.A., HF Filati S.p.A. e Detelina International Ltd.

I rapporti passivi di Montefibre S.p.A. con imprese controllate e collegate hanno riguardato principalmente la vendita sul mercato spagnolo della fibra prodotta da Montefibre S.p.A. da parte di Montefibre Hispania S.A., sulla base di contratti di agenzia e di distribuzione.

Montefibre intrattiene, inoltre, un rapporto finanziario regolato in conto corrente con Trasformazione Fibre S.r.l..

I suddetti rapporti sono stati intrattenuti a condizioni analoghe a quelle praticate in normali operazioni di affari con terzi, determinando i prezzi sulla base del metodo del prezzo libero di mercato, rilevato con terzi di tipologia simile, e i margini e le provvigioni sulla base del metodo del prezzo di vendita, per i rapporti di distribuzione o di agenzia. Sul rapporto di conto corrente è stato applicato un tasso di interesse in linea con quelli del mercato monetario.

Tutte le operazioni con parti correlate di natura non atipica o inusuale, come disciplinate e definite dalle comunicazioni di Consob, rientrano nella normale attività di Montefibre S.p.A. e sono poste in essere sulla base di motivazioni analoghe a quelle delle operazioni con terzi.

Si evidenzia che non sono state effettuate operazioni di particolare rilevanza con parti correlate, ad eccezione di quelle con NGP S.p.A. che sono descritte nel capitolo seguente.

Per l'esposizione dei valori delle operazioni summenzionate avvenute nel semestre e dei relativi saldi alla fine del periodo si rimanda all'analisi delle voci dei prospetti contabili.

Per i rapporti intrattenuti dalle imprese del Gruppo Montefibre con parti correlate vale quanto sopra esposto.

L'unica integrazione riguarda il rapporto tra Montefibre Hispania S.A. e la collegata Genfibre S.A.:

- Montefibre Hispania S.A. acquista da Genfibre S.A. energia elettrica e vapore a prezzi pari ai costi che avrebbe sostenuto nel caso avesse autoprodotta o acquistato l'energia;
- Montefibre Hispania S.A. fornisce a Genfibre S.A. servizi tecnici e amministrativi, remunerati al costo.

RAPPORTI TRA MONTEFIBRE S.p.A. E NGP S.p.A.

Dopo la scissione, Montefibre S.p.A. rimane presente nello stabilimento di Acerra con i fabbricati e gli impianti per la produzione di fiocco poliestere.

I rapporti intersocietari sono stati regolati dalle seguenti tre tipologie di contratto:

- contratto di lavorazione per conto per la fornitura di polimero fuso utilizzato da Montefibre per produrre il fiocco poliestere nelle linee in continuo;
- contratto per la fornitura di polimero in chips utilizzato da Montefibre per produrre il fiocco poliestere nelle linee in discontinuo;
- contratti per la fornitura a Montefibre di (i) energia elettrica, vapore e altre utilities e di (ii) servizi tecnici e generali di stabilimento.

Termini e condizioni economiche sono in linea con gli standard di mercato.

A seguito della fermata, nel primo semestre 2004, delle produzioni di polimero da parte di NGP, e conseguentemente delle linee di filatura da esse alimentate da parte di Montefibre, l'efficacia dei sopramenzionati contratti è sospesa per quanto riguarda le forniture di polimero fuso e in chips, mentre sono state adeguate ai nuovi assetti di stabilimento le condizioni di fornitura di utilities e servizi generali.

Sono stati anche sottoscritti contratti di locazione a condizioni di mercato e di comodato gratuito relativi a porzioni di immobili per usi industriali dello stabilimento.

Montefibre fornisce a NGP servizi EDP e alcuni servizi specialistici di natura amministrativa.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO (in migliaia di euro)	30.06.2005	31.12.2004	30.06.2004
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	31	32	46
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	8
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31	32	54
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1 Terreni e fabbricati	45.453	46.995	49.155
2 Impianti e macchinario	50.003	55.057	73.983
3 Attrezzature industriali e commerciali	6	12	70
4 Altri beni	337	331	394
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	10.875	7.120	9.268
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	106.674	109.515	132.870
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1 Partecipazioni in b) imprese collegate	3.658	2.544	3.286
d) altre imprese	2.346	29	1
2 Crediti d) verso altri	22.259	21.920	21.520
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	28.263	24.493	24.807
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	134.968	134.040	157.731
C ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.252	26.738	20.308
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.028	4.920	3.986
4 Prodotti finiti e merci	32.364	24.841	23.669
5 Acconti	3	17	59
TOTALE RIMANENZE	59.647	56.516	48.022
II CREDITI			
1 Verso clienti	104.094	129.018	137.158
3 Verso imprese collegate	63	59	60
4 Verso controllanti	2.788	4.354	4.765
4-bis Crediti tributari	8.015	7.571	7.177
- Importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.102	6.547	5.836
- Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	913	1.024	1.341
4-ter Imposte anticipate	1.162	1.206	1.249
5 Verso altri	10.405	10.969	9.300
- Importi esigibili entro l'esercizio successivo	10.083	10.641	8.720
- Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	322	328	580
TOTALE CREDITI	126.527	153.177	159.709
III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
4 Altre partecipazioni	-	8.163	7.269
6 Altri titoli	19.729	19.729	19.729
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	19.729	27.892	26.998
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1 Depositi bancari e postali	18.389	9.373	7.018
3 Danaro e valori in cassa	72	69	75
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	18.461	9.442	7.093
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	224.364	247.027	241.822
D RATEI E RISCONTI	738	82	974
TOTALE ATTIVO	360.070	381.149	400.527

PASSIVO (in migliaia di euro)	30.06.2005	31.12.2004	30.06.2004
A PATRIMONIO NETTO			
I CAPITALE	156.000	156.000	156.000
II RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-	-
III RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-	-
IV RISERVA LEGALE	1.350	9.877	9.877
V RISERVE STATUTARIE	-	-	-
VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-	-
VII ALTRE RISERVE	1.756	1.756	1.756
- Differenze di traduzione	1.756	1.756	1.756
- Riserva per arrotondamenti	0	0	0
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(979)	(7.863)	(7.863)
IX UTILE (PERDITA) DEL PERIODO/ESERCIZIO	(6.971)	(1.643)	3.796
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	151.156	158.127	163.566
Capitale e riserve di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI	151.156	158.127	163.566
B FONDI PER RISCHI E ONERI			
2 Per imposte, anche differite	2.994	2.650	2.407
3 Altri	12.060	10.275	9.639
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	15.054	12.925	12.046
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.135	15.270	17.179
D DEBITI			
4 Debiti verso banche	70.799	68.444	82.547
- Importi esigibili entro l'esercizio successivo	64.799	61.444	74.547
- Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	7.000	8.000
5 Debiti verso altri finanziatori	9.620	10.648	11.556
- Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.116	2.076	2.043
- Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.504	8.572	9.513
7 Debiti verso fornitori	71.490	89.712	79.461
10 Debiti verso imprese collegate	2.720	2.728	2.471
12 Debiti tributari	1.004	2.281	2.540
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.947	3.493	3.950
14 Altri debiti	15.288	12.500	19.767
- Importi esigibili entro l'esercizio successivo	13.888	12.500	19.767
- Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.400	-	-
TOTALE DEBITI	173.868	189.806	202.292
E RATEI E RISCONTI	4.857	5.021	5.444
TOTALE PASSIVO	360.070	381.149	400.527

CONTI D'ORDINE	30.06.2005	31.12.2004	30.06.2004
ALTRI CONTI D'ORDINE			
Altri impegni - valute	3.842	10.432	12.894
Altri impegni	-	-	-
TOTALE	3.842	10.432	12.894

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

(in migliaia di euro)	30.06.2005	30.06.2004	31.12.2004
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	184.653	215.581	420.234
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	6.635	(8.160)	(7.182)
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	257	320	688
5 Altri ricavi e proventi	963	3.154	5.477
- Contributi in conto esercizio	-	-	-
- Altri ricavi e proventi	963	3.154	5.477
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	192.508	210.895	419.217
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	140.018	136.500	282.916
7 Per servizi	26.175	35.279	65.706
8 Per godimento di beni di terzi	541	532	1.150
9 Per il personale	23.821	25.814	47.913
a) Salari e stipendi	17.909	18.946	35.601
b) Oneri sociali	4.650	5.631	9.775
c) Trattamento di fine rapporto	1.021	1.149	2.051
e) Altri costi	241	88	486
10 Ammortamenti e svalutazioni	7.657	8.799	17.586
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6	11	33
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.399	8.626	17.064
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	194
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	252	162	295
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.490	(1.470)	(5.977)
12 Accantonamenti per rischi	34	21	292
13 Altri accantonamenti	-	-	160
14 Oneri diversi di gestione	679	999	1.745
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	202.415	206.474	411.491
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(9.907)	4.421	7.726

(in migliaia di euro)

	30.06.2005	30.06.2004	31.12.2004
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15 Proventi da partecipazioni	2.454	-	300
- <i>Da altri</i>	2.454	-	300
16 Altri proventi finanziari	1.006	862	1.730
a) <i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	338	366	766
c) <i>Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	266	271	533
d) <i>Proventi diversi dai precedenti</i>	402	225	431
17 Interessi e altri oneri finanziari	1.540	1.500	3.012
- <i>Verso altri</i>	1.540	1.500	3.012
17-bis Utili e (perdite) su cambi	858	700	32
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-BIS)	2.778	62	(950)
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18 Rivalutazioni	1.510	1.798	3.950
a) <i>Di partecipazioni</i>	1.510	1.798	3.950
TOTALE DELLE RETTIFICHE	1.510	1.798	3.950
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 Proventi	845	-	12.164
- <i>Plusvalenze da alienazioni</i>	11	-	-
- <i>Altri proventi</i>	834	-	12.164
21 Oneri	2.192	797	20.851
- <i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>	-	-	704
- <i>Altri oneri</i>	2.192	797	20.147
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(1.347)	(797)	(8.687)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(6.966)	5.484	2.039
22 Imposte sul reddito del periodo/esercizio	(5)	(1.688)	(3.682)
a) <i>Imposte correnti</i>	(310)	(1.401)	(3.109)
b) <i>Imposte differite</i>	(254)	(287)	(574)
c) <i>Imposte anticipate</i>	559	-	1
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO/ESERCIZIO	(6.971)	3.796	(1.643)
Utile (perdita) del periodo/esercizio di terzi	-	-	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO/ESERCIZIO DI GRUPPO	(6.971)	3.796	(1.643)

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

I prospetti contabili consolidati sono stati predisposti secondo il disposto del D.Lgs 9.4.1991 n. 127 e dell'articolo 81-bis del regolamento CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni e integrazioni.

I dati sono espressi in migliaia di euro.

Nello Stato patrimoniale consolidato e nel Conto economico consolidato sono state omesse le voci e le sottovoci senza contenuto nei periodi di riferimento.

La Relazione semestrale è stata sottoposta a revisione contabile limitata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., sulla base dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2004, per il triennio 2004/2006.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

I prospetti contabili consolidati comprendono i prospetti contabili della Montefibre S.p.A. (Impresa consolidante) e quelli delle imprese nelle quali essa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. Sono escluse dall'area di consolidamento le imprese partecipate al 50%, poiché il Gruppo non esercita su di loro un'influenza dominante.

Le imprese incluse nel consolidamento, tutte assunte con il metodo integrale, sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota di possesso del Gruppo
IMPRESA CONSOLIDANTE				
1. Montefibre S.p.A.	Milano	EUR	156.000.000	-
IMPRESE CONTROLLATE				
2. Trasformazione Fibre S.r.l.	Milano	EUR	929.622	100,00%
3. Montefibre Hispania S.A.	Barcellona	EUR	18.670.086	100,00%

L'area di consolidamento non è variata rispetto all'esercizio precedente.

L'elenco delle partecipazioni non consolidate è riportato nel commento alla voce Immobilizzazioni finanziarie.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento adottati per la redazione della situazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005 sono gli stessi applicati per l'esercizio 2004 e vengono di seguito illustrati:

ELIMINAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il valore contabile delle partecipazioni immobilizzate in imprese incluse nell'area di consolidamento secondo il metodo dell'integrazione globale è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate; le eventuali quote del patrimonio netto e dell'utile (perdita) di competenza dei soci di minoranza sono iscritte, rispettivamente, alla voce del passivo patrimoniale "Capitale e riserve di terzi" e alla voce del conto economico "Utile (perdita) del periodo / esercizio di pertinenza di terzi".

L'eliminazione di cui al punto precedente viene effettuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisto delle partecipate, quando le stesse sono incluse per la prima volta nel consolidamento. Se detta eliminazione determina una differenza, questa viene imputata agli elementi dell'attivo delle imprese consolidate, purché il valore rivalutato degli stessi non ecceda il valore reale.

Le attività, le passività, i costi e oneri e i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nei prospetti contabili consolidati a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante.

ELIMINAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI, DEI PROVENTI E DEGLI ONERI NONCHÉ DEI CONTI D'ORDINE INFRAGRUPPO

I crediti e i debiti nonché i ricavi e proventi e i costi e oneri tra imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione. Sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni e i rischi relativi a imprese incluse nell'area di consolidamento.

ELIMINAZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE INFRAGRUPPO

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di chiusura del periodo sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili e le perdite sono di importo irrilevante ovvero sono relativi ad operazioni correnti dell'impresa concluse alle normali condizioni di mercato e la loro eliminazione comporta costi sproporzionati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione della situazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005, illustrati nel seguito, sono gli stessi applicati per l'esercizio 2004.

Tuttavia si ricorda che per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 era stato adottato il metodo del costo medio ponderato per la valutazione delle rimanenze di magazzino, mentre per la situazione semestrale consolidata al 30 giugno 2004 era stato ancora adottato il metodo LIFO a scatti annuali. Se il nuovo criterio di valutazione fosse stato utilizzato anche per i conti consolidati semestrali, il risultato del primo semestre 2004, prima dell'effetto fiscale e dell'effetto cumulativo pregresso, sarebbe stato inferiore di 1.244 migliaia di euro (1.191 migliaia al netto dell'incidenza fiscale effettiva) rispetto a quello riportato per confronto. Si ricorda, inoltre, che l'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sulle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2003, era stato pari a 3.050 migliaia di euro (2.920 migliaia al netto dell'incidenza fiscale effettiva). Conseguentemente, il risultato netto del primo semestre 2004 e il patrimonio netto al 30 giugno 2004 sarebbero stati superiori di 1.729 migliaia di euro, al netto dell'incidenza fiscale effettiva, rispetto a quelli riportati per confronto.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o al valore di perizia se derivanti da operazioni di conferimento e vengono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura.

COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ
Tutti i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono imputati al Conto economico consolidato nel periodo in cui vengono sostenuti.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO
Tale voce comprende tecnologia, know-how e software. L'ammortamento viene effettuato a quote costanti in base alla presunta durata di utilizzazione che, comunque, non è superiore a quella fissata dal contratto di acquisto o di licenza.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI
La voce accoglie i marchi acquistati da terzi. L'ammortamento viene effettuato a quote costanti in base alla presumibile possibilità di utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di fabbricazione o al valore di perizia se derivanti da operazioni di conferimento, comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

Il costo è rettificato per alcuni beni in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e nei casi già illustrati nei principi di consolidamento. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati direttamente a Conto economico consolidato nell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli aventi carattere incrementativo, in quanto prolungano la vita utile delle immobilizzazioni o comportano un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, sono capitalizzati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e periodicamente verificate. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alla nota di commento dello Stato patrimoniale consolidato.

Le immobilizzazioni destinate all'alienazione o all'eliminazione sono valutate al minore fra il valore netto contabile e il presunto valore di realizzo.

I beni presi in leasing finanziario sono iscritti nell'attivo patrimoniale al momento della stipula del contratto di leasing; corrispondentemente è iscritto fra le passività il debito per il finanziamento ricevuto dall'ente erogante. Nell'esercizio iniziale e in quelli successivi, i costi di manutenzione e gli ammortamenti sono contabilizzati con i criteri sopra esposti; i canoni periodici di leasing vengono suddivisi nelle rate di rimborso e nelle quote interessi del finanziamento. Nelle operazioni che assumono, anche nell'ottica di gruppo, la configurazione del lease-back, la plusvalenza realizzata in sede di cessione è iscritta alla voce "Ratei e risconti" del passivo patrimoniale e accreditata al Conto economico consolidato gradatamente in relazione agli ammortamenti del cespite di riferimento.

PARTECIPAZIONI (IMMOBILIZZAZIONI)

Le partecipazioni nelle imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto con riferimento all'ultimo bilancio o alla situazione semestrale.

Ai fini della determinazione del patrimonio netto, si adottano le rettifiche richieste per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile e di quelli di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per uniformare i prospetti contabili delle imprese partecipate ai criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Le partecipazioni la cui quota di proprietà è inferiore al 20%, ovvero al 10% nel caso di società quotate in borsa, sono valutate al costo eventualmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed il costo di sostituzione o il valore di realizzazione desumibili dall'andamento del mercato, rispettivamente per le materie prime e i semilavorati, e per i prodotti finiti.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata; nella determinazione del costo dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e dei prodotti finiti vengono inclusi anche gli ammortamenti dei cespiti utilizzati per la produzione e le quote dei costi indiretti di produzione.

Il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto dei costi diretti di vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante adeguate svalutazioni portate a rettifica dei valori nominali. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Gli utili e le perdite su cambi realizzati in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritti nel Conto economico consolidato.

Per le valute soggette a oscillazioni di cambio, i crediti e debiti sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto economico consolidato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; per i titoli quotati in mercati regolamentati, il valore è costituito dalla media dei prezzi ufficiali rilevati nell'ultimo mese del periodo.

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I ratei e i risconti sono determinati in modo da imputare al periodo la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più periodi.

I contributi a fondo perduto in conto capitale, commisurati al costo di immobilizzazioni materiali, sono iscritti, nel periodo in cui l'ente preposto ne delibera formalmente l'erogazione, alla voce "Ratei e risconti" del passivo patrimoniale e accreditati al Conto economico consolidato gradatamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo del cespite di riferimento.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono determinati sulla base della migliore stima realistica degli oneri da sostenere.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo, dovuto solo in Italia, accoglie le indennità da corrispondere ai dipendenti delle società italiane al momento della cessazione del rapporto di lavoro, maturate fino alla data di chiusura del periodo, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale consolidato per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno del Gruppo alla data di chiusura del periodo. Gli impegni per contratti derivati che comportano lo scambio a termine di valuta o del differenziale sono iscritti al prezzo di regolamento del contratto.

Il beneficio connesso all'utilizzo di perdite fiscali riportabili è iscritto nei prospetti contabili consolidati del periodo in cui si sia manifestata la ragionevole certezza del loro recupero futuro.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e servizi sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

DIVIDENDI

I dividendi da partecipazioni in società valutate al costo sono contabilizzati nel periodo in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

IMPOSTE SUL REDDITO

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti vengono iscritte alla voce "Debiti Tributari" e sono determinate in base ad una ragionevole previsione del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna impresa consolidata ai sensi delle norme locali vigenti.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

In caso di tassazione differita di componenti positivi di reddito le relative imposte sono accantonate al fondo per rischi ed oneri in base alle aliquote di imposta in vigore, oppure, se già approvate alla data di predisposizione della situazione semestrale, alle aliquote che verranno applicate in futuro. In caso di tassazione anticipata di componenti negativi di reddito, le relative imposte sono imputate a beneficio del periodo solo se esiste la ragionevole certezza di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee e, comunque, non oltre l'ammontare delle imposte che potranno essere compensate nello stesso esercizio.

L'accantonamento tiene conto in maniera analoga degli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai prospetti contabili delle imprese consolidate.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Saldo 31.12.2004	Incrementi e riclassifiche	Ammortamenti	Saldo 30.06.2005
Diritti di brevetto industr. e di utilizzaz. opere dell'ingegno	32	5	(6)	31
TOTALE	32	5	(6)	31

Le consistenze d'inizio periodo sono così determinate:

(in migliaia di euro)	Costo storico	Ammortamenti cumulati	Saldo 31.12.2004
Diritti di brevetto ind. e di utilizzaz. opere dell'ingegno	86	(54)	32
TOTALE	86	(54)	32

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'analisi dei valori lordi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione accumulati per tale voce, è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2005			31.12.2004		
	Valori lordi	Fondi ammortam. e svalutaz.	Valori netti	Valori lordi	Fondi ammortam. e svalutaz.	Valori netti
Terreni e Fabbricati	113.005	(67.552)	45.453	112.999	(66.004)	46.995
Impianti e macchinario	431.889	(381.886)	50.003	438.676	(383.619)	55.057
Attrezzature industriali e commerciali	1.728	(1.722)	6	1.727	(1.715)	12
Altri beni	5.186	(4.849)	337	5.546	(5.215)	331
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.875	0	10.875	7.120	0	7.120
TOTALE	562.683	(456.009)	106.674	566.068	(456.553)	109.515

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Saldo 31.12.2004	Incrementi	Ripristini di valore	Disinvest. netti	Ammortam. e svalutazioni	Saldo 30.06.2005
Terreni e Fabbricati	46.995	6	517	0	(2.065)	45.453
Impianti e macchinario	55.057	201	0	0	(5.255)	50.003
Attrezzature industriali e commerciali	12	0	0	0	(6)	6
Altri beni	331	79	0	0	(73)	337
Immobiliz. in corso e acconti	7.120	3.755	0	0	0	10.875
TOTALE	109.515	4.041	517	0	(7.399)	106.674

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Descrizione	% di ammortamento
Fabbricati	1,5 - 6,0
Impianti e macchinario	3,5 - 15,0
Attrezzature industriali e commerciali	8,0 - 60,0
Altri beni	12,0 - 40,0

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Il dettaglio delle partecipazioni è il seguente:

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% di proprietà		Valori di bil. (in migliaia di euro)	
				30.06.2005	31.12.2004	30.06.2005	31.12.2004
Genfibre S.A.	Miranda de Ebro	EUR	1.803.000	50,0	50,0	3.658	2.544
TOTALE						3.658	2.544

ALTRE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% di proprietà		Valori di bil. (in migliaia di euro)	
				30.06.2005	31.12.2004	30.06.2005	31.12.2004
Servizi Porto Marghera S.c.a r.l.	Porto Marghera	EUR	8.751.500	14,20	14,20	2.346	28
Materiales Industriales S.L.	Barcelona	EUR	10.818,22	-	11,11	-	1
TOTALE						2.346	29
TOTALE PARTECIPAZIONI						6.004	2.573

I movimenti intervenuti nel periodo riguardano:

- la partecipazione in Genfibre S.A., per il pagamento del saldo dividendo deliberato dall'assemblea, pari a 396 migliaia di euro, e l'utile registrato al 30 giugno 2005, pari a 1.510 migliaia;
- la partecipazione in Servizi Porto Marghera S.c.a r.l., per l'acquisto dal socio Syndial S.p.A. di n. 1.214.313 quote al costo di 2.318 migliaia di euro;
- la cancellazione della partecipazione in Materiales Industriales S.L., ceduta nel primo semestre 2005 per 67 migliaia di euro.

CREDITI

VERSO ALTRI

Ammontano a 22.259 migliaia di euro (21.920 migliaia al 31.12.2004) e rappresentano l'esposizione consolidata nei confronti di NGP S.p.A.; la riscossione del credito e dei relativi interessi è postergata all'avvenuto rimborso dei debiti a breve di NGP nei confronti delle banche creditrici, previsto entro la fine del 2007.

RIMANENZE

La composizione delle rimanenze è riportata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	31.12.2004
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.233	30.326
Rettifiche di valore	(3.981)	(3.588)
VALORE NETTO	23.252	26.738
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.028	4.920
Rettifiche di valore	(0)	(0)
VALORE NETTO	4.028	4.920
Prodotti finiti e merci	32.501	24.978
Rettifiche di valore	(137)	(137)
VALORE NETTO	32.364	24.841
Acconti	3	17
TOTALE VALORE LORDO	63.765	60.241
Rettifiche di valore	(4.118)	(3.725)
TOTALE VALORE NETTO	59.647	56.516

Il valore netto delle rimanenze, sopra riportato, non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura del 1° semestre 2005.

CREDITI

VERSO CLIENTI

L'analisi della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	31.12.2004
ITALIA		
Valore originario	37.451	43.261
Svalutazioni	(6.175)	(5.901)
VALORE NETTO	31.276	37.360
EUROPA (ESCLUSO ITALIA)		
Valore originario	34.862	36.291
Svalutazioni	(3.407)	(3.581)
VALORE NETTO	31.455	32.710
ALTRI PAESI		
Valore originario	42.228	59.677
Svalutazioni	(865)	(729)
VALORE NETTO	41.363	58.948
TOTALE	104.094	129.018
<i>di cui: Imprese correlate</i>	369	106

I crediti verso Clienti si riferiscono interamente a crediti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a normali operazioni commerciali.

VERSO IMPRESE COLLEGATE

Ammontano a 63 migliaia di euro (59 migliaia al 31.12.2004). Essi sono vantati nei confronti di Genfibre S.A..

VERSO CONTROLLANTI

Ammontano a 2.788 migliaia di euro (4.354 migliaia al 31.12.2004). Essi riguardano i crediti commerciali verso Orlandi S.p.A..

I crediti verso imprese collegate e controllanti, che non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo, non comportano rischi di solvibilità e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

CREDITI TRIBUTARI

L'analisi della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	31.12.2004
Imposte anticipate sul TFR	913	1.024
Imposte sul reddito	2.806	2.934
Altre imposte e interessi	4.296	3.613
TOTALE	8.015	7.571

IMPOSTE ANTICIPATE

Ammontano a 1.162 migliaia di euro (1.206 migliaia al 31.12.2004) e si riferiscono a imposte pagate anticipatamente sulla plusvalenza relativa a un'operazione di lease-back.

Al 30 giugno 2005 non sono state iscritte imposte anticipate latenti poiché non è ancora possibile determinare con "ragionevole certezza" l'ammontare e la tempistica degli imponibili fiscali negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporali che avrebbero la rilevazione di imposte anticipate, al netto di quelle differite, o si utilizzerebbero le perdite fiscali.

Si evidenziano comunque, di seguito, le differenze temporanee, le perdite fiscali e le relative imposte anticipate latenti.

(in migliaia di euro)	Differenze temporanee	Aliquota fiscale (%)	Imposta anticipata netta
Svalutazioni di immobilizzazioni	18.479	37,25	6.883
Svalutazione delle rimanenze	4.118	37,25	1.534
Svalutazione dei crediti commerciali	1.878	33,00	620
Fondi per rischi ed oneri	10.750	35,37	3.802
Perdite fiscali di esercizi precedenti	51.607	33,00	17.030
TOTALE			29.869

VERSO ALTRI

L'analisi della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	31.12.2004
Verso il personale	2.262	2.030
Verso debitori per prestazioni, depositi cauzionali e varie	795	1.264
Altri debitori terzi	7.348	7.675
TOTALE	10.405	10.969
<i>di cui: Imprese correlate</i>	<i>6.086</i>	<i>6.319</i>

I crediti verso imprese correlate sono tutti nei confronti di NGP S.p.A. e, per 6.000 migliaia di euro, rappresentano il credito di rivalsa conseguente all'escussione di una fideiussione di pari importo prestata da Montefibre nell'interesse di NGP per la somministrazione di gas naturale allo stabilimento di Acerra; il rimborso è previsto con decorrenza dall'ultimo trimestre 2005 e con termine entro il 30 giugno 2006.

I crediti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 322 migliaia di euro.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Tale raggruppamento è così composto:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	31.12.2004
Altre partecipazioni	0	8.163
Altri titoli	19.729	19.729
TOTALE	19.729	27.892
<i>Tasso medio di interesse (titoli)</i>	<i>2,7%</i>	<i>2,7%</i>

La partecipazione in Mediobanca S.p.A. (750.000 azioni al 31.12.2004) è stata interamente ceduta sul mercato di borsa nel corso del semestre, con un incasso netto complessivo di 10.552 migliaia di euro. Gli altri titoli si riferiscono a Certificati di Credito del Tesoro, con scadenza 1.1.2006, assegnati a rimborso di crediti verso l'Erario.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale raggruppamento è così composto:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	31.12.2004
Conti ordinari	5.126	2.976
Conti valutari	5.263	5.167
Conti deposito	8.000	1.230
Denaro e valori in cassa	72	69
TOTALE	18.461	9.442
<i>Tasso medio di interesse</i>	<i>0,9%</i>	<i>1,0%</i>

RATEI E RISCONTI

Tale raggruppamento è così composto:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	31.12.2004
Ratei attivi	109	0
Risconti attivi	629	82
TOTALE	738	82

I risconti attivi si riferiscono a canoni di manutenzione, di locazione e a premi assicurativi.

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo è così costituito:

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della Società capogruppo ammonta a Euro 156.000.000 e risulta interamente sottoscritto e versato.

Esso è composto da n. 130.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1 cadauna e da n. 26.000.000 azioni di risparmio da nominali Euro 1 cadauna.

Le azioni di risparmio non sono convertibili in azioni ordinarie; hanno diritto a un dividendo minimo pari al 5% del loro valore nominale, cumulabile nei due esercizi successivi e comunque superiore del 2% del loro valore nominale, rispetto a quello distribuito alle azioni ordinarie. Le assemblee di Montefibre S.p.A. del 30 giugno 2004 e del 4 maggio 2005 non hanno assegnato dividendi alle azioni di risparmio per gli esercizi 2003 e 2004; alle stesse, quindi, fino agli esercizi 2005 e 2006, rispettivamente, compete un dividendo aggiuntivo nella ripartizione degli utili risultanti dai bilanci, dopo l'accantonamento del 5% alla riserva legale, complessivamente pari a 1.300 migliaia di euro per ciascuno dei due esercizi.

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

I movimenti di patrimonio netto consolidato avvenuti nel 1° semestre 2005 sono evidenziati nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2004	156.000	9.877
Copertura perdita esercizio 2004		(8.527)
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) del periodo		
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2005	156.000	1.350

ALTRE RISERVE DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto espone la Riserva legale e la Riserva da differenze di traduzione. Questa riserva accoglie le differenze di traduzione relative al consolidamento di Montefibre Hispania S.A., i cui prospetti contabili erano espressi in una moneta soggetta a variazioni del tasso di cambio fino al 31.12.1998.

La voce Utili (Perdite) portati a nuovo assorbe anche le riserve derivanti dall'applicazione di leggi di rivalutazione monetaria delle società consolidate.

Nessuna imposta differita è stata stanziata a fronte di tali riserve, poiché si ritiene che non saranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

Differenze di traduzione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo
1.756	(7.863)	(1.643)	158.127
		8.527	0
	6.884	(6.884)	0
		(6.971)	(6.971)
1.756	(979)	(6.971)	151.156

**RACCORDO CON I PROSPETTI CONTABILI
DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO**

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile del periodo consolidato e il patrimonio netto e l'utile del periodo di Montefibre S.p.A. al 30 giugno 2005 è il seguente:

(in migliaia di euro)	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto
Saldi della Montefibre S.p.A.	260	157.610
Differenza fra i patrimoni netti delle Società consolidate ed il valore di carico netto di tali partecipazioni nel Bilancio della Montefibre S.p.A.	(2)	(6.110)
Dividendo incassato da Montefibre S.p.A.	(6.948)	0
Altre rettifiche di consolidamento	17	799
Imposte differite e anticipate	(298)	(1.143)
Saldi consolidati	(6.971)	151.156

FONDI PER RISCHI E ONERI

Le consistenze e i movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Fondi per imposte	Fondi per imposte differite	Fondi per altri rischi	Fondi per altri oneri	Totale
SALDO AL 31.12.2004	600	2.050	1.109	9.166	12.925
Accantonamenti		254	34	2.000	2.288
Utilizzi			(159)		(159)
Riclassifiche	90			(90)	0
SALDO AL 30.06.2005	690	2.304	984	11.076	15.054

Il Fondo per imposte accoglie gli accantonamenti prudenziali relativi al contenzioso tributario ancora in essere. Si ritiene che la risoluzione del contenzioso tributario in corso non debba generare passività eccedenti il fondo stanziato.

Il Fondo per imposte differite accoglie accantonamenti calcolati sulle differenze temporanee generate dal diverso trattamento contabile dei contratti di leasing finanziario nel bilancio consolidato.

I Fondi per altri rischi sono a fronte dell'eventuale esposizione che potrebbe derivare da vertenze giudiziali e stragiudiziali, di natura civile e di lavoro e dal contenzioso commerciale.

I Fondi per altri oneri rappresentano la stima di costi e spese relativi a:

- completamento delle operazioni conseguenti alla chiusura dello stabilimento di Ottana, per 3.150 migliaia di euro;
- interventi di protezione ambientale previsti nei piani di risanamento del bacino industriale di Porto Marghera, per 6.926 migliaia di euro;
- indennità suppletiva di clientela a favore di agenti, per 500 migliaia di euro;
- altri oneri futuri, per 500 migliaia di euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione intervenuta nel periodo è stata la seguente:

(in migliaia di euro)	
SALDO AL 31.12.2004	15.270
Accantonamenti	1.021
Liquidazioni erogate	(881)
Versamento a fondo integrativo pensioni	(249)
Imposta Sostitutiva su Rivalutazione	(26)
SALDO AL 30.06.2005	15.135

L'organico di fine periodo è risultato il seguente:

	30.06.2005	31.12.2004
A libro matricola	1.154	1.169
Operativo	863	880

DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE

Questa posta accoglie l'intera esposizione di fine periodo verso le banche e può essere suddivisa nel modo seguente:

DEBITI CORRENTI

I debiti correnti verso banche, interamente pagabili entro l'anno, sono così composti:

(in migliaia di euro)		30.06.2005	31.12.2004
Finanziamenti in valuta su operazioni di esportazione e importazione	45.851	38.387	
Scoperti di conto corrente	6.448	57	
Altri finanziamenti a breve	10.500	21.000	
TOTALE	62.799	59.444	
Tasso medio di interesse	2,9%	2,4%	

Al 30 giugno 2005 alcuni affidamenti bancari di natura finanziaria, per complessivi 10.100 migliaia di euro, sono garantiti da pegni costituiti su titoli di pari importo.

Nel prospetto di Stato patrimoniale consolidato i Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo, pari a 64.799 migliaia di euro (61.444 migliaia al 31.12.2004), includono anche le quote dei finanziamenti a medio e lungo termine, sotto illustrati, scadenti entro i 12 mesi successivi.

FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE

La ripartizione dei finanziamenti per tipologia di tasso è la seguente:

(in migliaia di euro)		30.06.2005	31.12.2004
Tasso variabile	8.000	9.000	
TOTALE	8.000	9.000	
Tasso medio di interesse	2,9%	2,8%	

Il piano di rimborso dei finanziamenti in essere è previsto entro le seguenti scadenze:

(in migliaia di euro)	
ENTRO I 12 MESI SUCCESSIVI	
30.06.2006	2.000
OLTRE I 12 MESI SUCCESSIVI	
	6.000
di cui:	
30.06.2007	2.000
30.06.2008	2.000
30.06.2009	2.000
TOTALE	8.000

I mutui sono garantiti da ipoteche e privilegi gravanti su fabbricati e impianti dello stabilimento di Acerra.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Questa posta accoglie i debiti verso società di leasing, per operazioni immobiliari effettuate negli anni 1999, 2001 e 2003.

L'analisi della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)		30.06.2005	31.12.2004
Leasing sede capogruppo	1.595	2.013	
Lease-back imm. industriali	5.182	5.633	
Leasing sede			
Montefibre Hispania	2.843	3.002	
TOTALE	9.620	10.648	
Tasso medio di interesse	3,3%	3,3%	

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 393 migliaia di euro.

DEBITI VERSO FORNITORI

La composizione della voce è la seguente

(in migliaia di euro)	30.06.2005	31.12.2004
Italia	31.848	33.138
Europa (escluso Italia)	25.668	42.886
Altri Paesi	13.974	13.688
TOTALE	71.490	89.712
<i>di cui: Imprese correlate</i>	474	455

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Ammontano a 2.720 migliaia di euro (2.728 migliaia al 31.12.2004).

Essi riguardano i debiti commerciali verso Genfibre S.A..

DEBITI TRIBUTARI

La composizione della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	31.12.2004
Ritenute alla fonte	954	1.221
Imposte sul reddito	20	748
Altre imposte	30	312
TOTALE	1.004	2.281

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALI

Ammontano a 2.947 migliaia di euro (3.493 migliaia al 31.12.2004).

In particolare i residui debiti verso l'INPS per gli oneri contributivi su mobilità e prepensionamenti già effettuati dalla Società capogruppo sono pari a 1.973 migliaia di euro (1.972 migliaia al 31.12.2004).

ALTRI DEBITI

La composizione della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	31.12.2004
Verso il personale	6.782	5.720
Verso agenti e professionisti	1.953	2.231
Altri creditori terzi	6.553	4.549
TOTALE	15.288	12.500

RATEI E RISCONTI

Tale raggruppamento è così composto:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	31.12.2004
Ratei passivi	211	165
Risconti passivi	4.646	4.856
TOTALE	4.857	5.021

I ratei passivi accolgono esclusivamente interessi passivi, di competenza del periodo, su debiti verso banche.

I risconti passivi accolgono principalmente le quote di competenza di futuri esercizi della plusvalenza sul lease-back di immobili industriali.

CONTI D'ORDINE

Gli altri conti d'ordine ammontano a 3.842 migliaia di euro (pari a 5,0 milioni di dollari) e sono costituiti da impegni che si riferiscono a contratti di acquisto a termine di valuta, a copertura di specifici debiti di natura commerciale.

Si ricorda, inoltre, che Montefibre è solidalmente responsabile in via sussidiaria, ai sensi dell'articolo 2506 quater del Codice Civile, dei debiti trasferiti con la scissione del 28 febbraio 2003 a NGP, che non fossero soddisfatti da quest'ultima. Al 30 giugno 2005 il rischio riguarda essenzialmente:

- le rate dei mutui non ancora rimborsate, pari a 22.157 migliaia di euro; i rimborsi sono garantiti da ipoteche e privilegi gravanti anche su parte dei fabbricati e impianti dello stabilimento di Acerra tuttora di proprietà di Montefibre;
- il residuo TFR trasferito, di importo pari a 3.908 migliaia di euro.

Inoltre, con la sottoscrizione presso il Ministero delle Attività Produttive, in data 15 luglio 2005, dell'*Accordo di programma per l'attuazione coordinata dell'intervento nell'area di crisi industriale di NGP S.p.A. di Acerra (NA)*, Montefibre è impegnata anche a sottoscrivere, in quota minoritaria e fino a un massimo di sette milioni (due dei quali da parziale conversione del credito immobilizzato), il capitale della nuova società (SIMPE S.p.A.) costituita da NGP per realizzare il suddetto piano.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La ripartizione per area geografica di destinazione e per tipologia di prodotto è la seguente:

(in migliaia di euro)	Fibre poliestere		Fibre acriliche		Altri ricavi		Totale	
		%		%		%		%
1° Semestre 2005								
Italia	3.360	1,8	32.078	17,4	73	0,0	35.511	19,2
Europa (escluso Italia)	11.911	6,4	31.413	17,0	284	0,2	43.608	23,6
Altri paesi	315	0,2	105.219	57,0	0	0,0	105.534	57,2
TOTALE	15.586	8,4	168.710	91,4	357	0,2	184.653	100,0
1° Semestre 2004								
Italia	16.479	7,6	45.509	21,1	1.266	0,6	63.254	29,3
Europa (escluso Italia)	15.877	7,4	31.637	14,7	520	0,2	48.034	22,3
Altri paesi	361	0,2	103.932	48,2	0	0,0	104.293	48,4
TOTALE	32.717	15,2	181.078	84,0	1.786	0,8	215.581	100,0

I ricavi sono espressi nei confronti di:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	30.06.2004
Terzi	180.387	208.429
Imprese controllanti	3.783	5.541
Imprese correlate	314	1.453
Imprese collegate	169	158
TOTALE	184.653	215.581

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce si riferisce a:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	30.06.2004
Proventi da licenza Know how	0	1.245
Recupero di costi e rimborsi diversi da Terzi	469	483
Indennizzi Assicurativi	57	420
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	200	215
Redditi immobiliari	137	157
Altri proventi diversi	100	634
TOTALE	963	3.154
<i>di cui: Imprese correlate</i>	<i>105</i>	<i>165</i>
<i>Imprese collegate</i>	<i>7</i>	<i>6</i>

COSTI DELLA PRODUZIONE

**PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE,
DI CONSUMO E DI MERCI**

La voce comprende acquisti di:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	30.06.2004
Materie prime e merci	108.715	103.882
Energia, metano e altre utilities	16.160	16.684
Materiali sussidiari, di consumo	15.143	15.934
TOTALE	140.018	136.500
<i>di cui: - Imprese correlate</i>	<i>523</i>	<i>4.592</i>
<i>- Imprese collegate</i>	<i>4.767</i>	<i>4.519</i>

PER SERVIZI

La voce comprende servizi per:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	30.06.2004
Trasporti e magazzinaggi	8.251	10.165
Compenso lavorazioni	1.728	7.742
Ammodernamenti, manutenzioni e riparazioni	6.295	6.885
Provvigioni e costi commerciali diversi	2.389	2.728
Servizi ecologici	2.047	2.192
Assicurazioni e servizi bancari	1.749	1.493
Servizi relativi al personale	720	916
Consulenze e prestazioni professionali	736	558
Servizi di telecomunicazione e informatica	289	315
Servizi diversi	1.971	2.285
TOTALE	26.175	35.279
<i>di cui: Imprese correlate</i>	<i>283</i>	<i>6.044</i>

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per canoni di locazione, noleggi e affitti ammontano a 541 migliaia di euro (532 migliaia nel 1° semestre 2004), di cui 10 migliaia nei confronti di NGP S.p.A..

PER IL PERSONALE

Le spese per il personale ammontano a 23.821 migliaia di euro (25.814 migliaia nel 1° semestre 2004) e sono dettagliate nel conto economico.

Gli oneri sostenuti per le risoluzioni consensuali di rapporto di lavoro, anche ricorrendo ad agevolazioni di legge, sono compresi fra gli Oneri straordinari.

Il numero medio dei dipendenti nel semestre, ripartito per categoria, è il seguente:

	30.06.2005	30.06.2004
Dirigenti	20	23
Quadri	96	120
Impiegati	283	308
Qualifiche speciali	2	2
Operai	760	808
TOTALE	1.161	1.261
<i>di cui: Operativi</i>	<i>871</i>	<i>998</i>

**AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI
E ACCANTONAMENTI**

Per gli ammortamenti delle immobilizzazioni, le svalutazioni dei crediti e gli accantonamenti si rimanda a quanto già esposto nel commento delle voci dello Stato patrimoniale consolidato.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce si riferisce a:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	30.06.2004
Imposta comunale sugli immobili	282	284
Accise, oneri doganali e altre imposte e tasse	295	408
Altri oneri diversi	102	290
Penalità contrattuali	0	17
TOTALE	679	999

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

Ammontano a 2.454 migliaia di euro e si riferiscono alle plusvalenze dall'alienazione di 750.000 azioni di Mediobanca S.p.A. e di 200 quote di Materiales Industriales S.A..

ALTRI PROVENTI FINANZIARI**DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Ammontano a 338 migliaia di euro (366 migliaia nel 1° semestre 2004) e si riferiscono a interessi maturati sul credito nei confronti di NGP S.p.A..

DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

Ammontano a 266 migliaia di euro (271 migliaia nel 1° semestre 2004) e si riferiscono a interessi su Titoli di Stato.

PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

La voce comprende:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	30.06.2004
Interessi attivi ed altri proventi verso banche	70	19
Altri interessi attivi e proventi	332	206
TOTALE	402	225
<i>di cui: Imprese correlate</i>	<i>102</i>	<i>77</i>

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce comprende:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	30.06.2004
Interessi su finanziamenti a medio-lungo termine	468	689
Interessi ed altri oneri su debiti correnti verso banche	935	638
Altri oneri finanziari	137	173
TOTALE	1.540	1.500

UTILI E PERDITE SUI CAMBI

La voce comprende:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	30.06.2004
Utili realizzati su cambi	4.175	3.842
Perdite realizzate su cambi	(3.112)	(3.130)
Utili (Perdite) su cambi da valutazione non realizzati	(205)	(12)
TOTALE	858	700

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rivalutazioni ammontano a 1.510 migliaia di euro e si riferiscono all'utile della collegata Genfibre S.A. (1.137 migliaia nel 1° semestre 2004).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**PROVENTI**

Ammontano a 845 migliaia di euro e riguardano il ripristino di valore degli immobili dello stabilimento di Ottana, per 517 migliaia, sopravvenienze attive su oneri di mobilità e imposte, per 317 migliaia, e plusvalenze da alienazioni, per 11 migliaia.

ONERI

Ammontano a 2.192 migliaia di euro e, per 2.000 migliaia, si riferiscono a interventi ambientali allo studio nel sito di Porto Marghera.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce è composta da:

(in migliaia di euro)	30.06.2005	30.06.2004
Imposte correnti italiane	310	750
Imposte correnti estere	0	651
Imposte anticipate	(603)	0
Diminuzione di imposte anticipate	44	44
Accantonamento Fondo imposte differite	254	243
TOTALE	5	1.688

**APPLICAZIONE DEI PRINCIPI
CONTABILI INTERNAZIONALI**

PREMESSA

Si forniscono, di seguito, le informazioni quantitative circa l'impatto che i Principi contabili internazionali (IAS/IFRS) determinano sul patrimonio netto e sul risultato del periodo e i commenti illustrativi necessari. In particolare, come richiesto dall'articolo 81-bis del regolamento CONSOB n. 11971 del 14.5.1999, modificato e integrato dalla delibera n. 14990 del 14.4.2005, sono stati predisposti:

- la riconciliazione tra il patrimonio netto consolidato secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IAS/IFRS al 1° gennaio 2005 e al 30 giugno 2005;
- la riconciliazione tra il risultato economico al 30 giugno 2005 determinato in conformità ai precedenti principi contabili e quello derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS;
- i commenti alle riconciliazioni;
- gli stati patrimoniali consolidati al 1° gennaio 2005 e al 30 giugno 2005 e il conto economico consolidato per il periodo chiuso al 30 giugno 2005 che permettono di evidenziare, per ciascuna voce, i valori secondo i precedenti principi contabili, le rettifiche apportate e, quindi, i valori derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS.

Per quanto concerne le informazioni sulla prima applicazione dei principi IAS/IFRS, si rimanda alle note contenute nell'apposito allegato alla presente Relazione semestrale.

Le rettifiche espresse nel prospetto di riconciliazione sono state determinate in conformità ai principi IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea e in vigore nell'anno 2005; si evidenzia che i principi contabili relativi agli strumenti finanziari (IAS 32 e IAS 39) sono adottati solo dall'esercizio 2005 e che, quindi, l'impatto dell'applicazione degli IAS/IFRS sul patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2005 è differente rispetto a quello sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2004, riportato nel suddetto allegato.

Inoltre, si rammenta che l'attività di adeguamento e interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti e il necessario processo di omologazione da parte della Commissione Europea è tuttora in corso. Al momento della predisposizione del primo bilancio consolidato potranno risultare in vigore nuovi principi IFRS e interpretazioni IFRIC, dei quali potrebbe essere consentita l'applicazione in via anticipata che potrebbe richiedere alcune variazioni agli attuali prospetti di riconciliazione.

TRATTAMENTI CONTABILI PRESCELTI NELL'AMBITO DELLE OPZIONI PREVISTE DAGLI IAS/IFRS

Tra le opzioni previste dai singoli IAS/IFRS è stata, in via generale, prescelta l'opzione che consente di mantenere i metodi di valutazione già utilizzati con i precedenti principi contabili italiani. In particolare si evidenzia, quindi:

- valutazione delle attività non correnti immateriali e materiali strumentali: sono valutate al costo (e ammortizzate), anziché al fair value (valore equo);
- valutazione delle partecipazioni in joint-ventures (nel bilancio consolidato): sono valutate con il metodo del patrimonio netto, anziché con il metodo dell'integrazione proporzionale;
- valutazione delle rimanenze: sono valutate con il metodo del costo medio ponderato, anziché con il metodo FIFO.

Viceversa, per gli investimenti immobiliari, che secondo quanto prescritto dagli IAS/IFRS devono essere valutati ed esposti in bilancio separatamente rispetto agli altri beni materiali strumentali, successivamente alla rilevazione iniziale è stata adottata la valutazione al fair value (valore equo), anziché al costo, per meglio evidenziare il reale valore di una parte significativa dei beni materiali non funzionali all'esercizio dell'attività industriale del Gruppo Montefibre.

Con riferimento alle azioni di risparmio, si evidenzia che è stata mantenuta la loro iscrizione quali componenti del capitale sociale, recependo le considerazioni adottate dall'Organismo Italiano di Contabilità.

EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS

L'adozione degli IAS/IFRS comporta impatti sul patrimonio netto del Gruppo Montefibre al 1° gennaio 2005 e al 30 giugno 2005, nonché sul risultato netto del periodo chiuso al 30 giugno 2005, che sono riepilogati nel prospetto seguente. Il prospetto evidenzia le diverse rettifiche, al lordo dell'effetto fiscale, e l'effetto fiscale complessivo.

(in migliaia di euro)	Patrimonio netto 1.1.2005	Patrimonio netto 30.6.2005	Risultato netto 30.6.2005
Determinazione con i principi contabili italiani	158.127	151.156	(6.971)
RETTIFICHE			
1. Immobili strumentali	2.384	1.848	145
2. Investimenti immobiliari	1.476	8.628	352
3. Vendita e retrolocazione di immobili	1.137	1.326	189
4. Partecipazioni in joint-venture	2.552	2.068	(484)
5. Fondo TFR	225	33	(192)
6. Altri fondi	(82)	34	116
7. Strumenti derivati	66	(1)	(67)
8. Altre attività finanziarie	608	51	(557)
Effetto fiscale delle rettifiche	(1.799)	(4.248)	(169)
TOTALE RETTIFICHE	6.567	9.739	(667)
Determinazione con i principi IAS/IFRS	164.694	160.895	(7.638)

COMMENTI

Di seguito si illustrano le rettifiche evidenziate nel prospetto.

1. Immobili strumentali: gli IAS/IFRS prevedono che il costo dei terreni pertinenti ai fabbricati non sia ammortizzato unitamente al costo dei fabbricati stessi. A causa dello storno dei fondi ammortamento determinati secondo i precedenti principi contabili sulle porzioni di terreni pertinenti ad alcuni fabbricati, il valore degli immobili strumentali aumenta di 2.384 e di 1.848 migliaia di euro, rispettivamente al 1° gennaio e al 30 giugno 2005, e l'ammortamento del primo semestre 2005 diminuisce di 145 migliaia di euro; la variazione della rettifica avvenuta nel periodo deriva anche, per 681 migliaia, dalla riallocazione di alcuni immobili tra gli investimenti immobiliari; la rettifica comporta la iscrizione di imposte differite per 888 e per 688 migliaia di euro alle due date di riferimento, con un addebito di 54 migliaia al conto economico del primo semestre 2005.
2. Investimenti immobiliari: le rettifiche evidenziate nel prospetto derivano dall'applicazione del metodo del fair value (valore equo), anziché del costo ammortizzato; per gli immobili rientranti in questa categoria sono stati stornati i fondi ammortamento e gli ammortamenti determinati secondo i precedenti principi contabili; l'incremento del periodo discende anche dalla classificazione in questa voce di alcuni immobili, precedentemente utilizzati come strumentali, il cui primo adeguamento al fair value, pari a 6.119 migliaia di euro, è stato accreditato alla riserva di rivalutazione facente parte del patrimonio netto; la rettifica ha comportato l'iscrizione di imposte differite per 550 e 3.214 migliaia di euro, rispettivamente al 1° gennaio e al 30 giugno 2005, con l'addebito di 130 migliaia al conto economico del primo semestre 2005 e di 2.280 migliaia alla suddetta riserva di rivalutazione.
3. Vendita e retrolocazione di immobili: secondo gli IAS/IFRS le plusvalenze realizzate con operazioni di vendita e retrolocazione di immobili devono essere differite e rilevate lungo la durata del contratto di leasing; in precedenza, una plusvalenza realizzata in occasione di una operazione di vendita e retrolocazione di un immobile era stata accreditata al conto economico consolidato, differentemente da quanto esposto sopra, in relazione agli ammortamenti del cespite di riferimento, al fine di neutralizzare i maggiori ammortamenti dovuti al maggior valore di iscrizione dell'immobile nel bilancio consolidato. Analoga rettifica è stata applicata al criterio di ripartizione temporale delle imposte differite attive iscritte nell'esercizio in cui era stata realizzata la plusvalenza.
4. Partecipazioni in joint-venture: le rettifiche recepiscono l'impatto dell'adozione degli IAS/IFRS sul bilancio di Genfibre S.A., partecipata al 50%.
5. Fondo TFR: secondo gli IAS/IFRS il fondo Trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, il cui ammontare già maturato alla data di bilancio deve essere prima proiettato al futuro per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e poi attualizzato. Questa valutazione di natura attuariale, diversa dalla prassi nazionale che prevede l'iscrizione per un importo corrispondente a quello maturato basandosi sull'ipotesi che tutti i dipendenti lascino la società alla data di bilancio, origina le rettifiche riportate nel prospetto; le rettifiche hanno comportato anche l'iscrizione di imposte differite per 74 e per 11 migliaia di euro, rispettivamente al 1° gennaio e al 30 giugno 2005, con un accredito di 63 migliaia al conto economico del primo semestre 2005.
6. Altri fondi: le rettifiche esposte nel prospetto derivano dall'attualizzazione degli importi che si prevede di pagare oltre i 12 mesi, come richiesto dagli IAS/IFRS per l'iscrizione in bilancio di fondi per rischi e oneri, e dalla diversa metodologia di determinazione di oneri per benefici futuri per dipendenti.
7. Strumenti derivati: secondo gli IAS/IFRS gli strumenti derivati, che non presentano requisiti formali per essere considerati di copertura, sono valutati al fair value, iscritti nello stato patrimoniale fra le attività/passività finanziarie e le variazioni di valore sono imputate a conto economico; questo criterio è stato adottato per valutare i contratti a termine stipulati per la copertura dei rischi di cambio su specifici crediti e debiti, mentre i relativi crediti e debiti sono stati valutati ai cambi di fine periodo. Secondo i precedenti principi contabili i crediti e debiti erano valutati al cambio a pronti in vigore al momento dell'accensione del contratto di copertura e il premio/sconto del contratto era rilevato contabilmente lungo la durata del contratto stesso. Poiché il Gruppo Montefibre adotta gli IAS 32 e 39 dall'esercizio 2005, il saldo patrimoniale al 1° gennaio 2005 evidenziato nel prospetto differisce rispetto a quello al 31 dicembre 2004 riportato nell'allegato.
8. Attività finanziarie: le rettifiche riflettono la valutazione al fair value delle attività finanziarie precedentemente valutate al minore tra il costo storico e il valore di mercato; in particolare, esse si riferiscono ai titoli di stato in portafoglio e alle azioni di Mediobanca S.p.A., peraltro già alienate al 30 giugno 2005. Per quanto concerne l'effetto dell'adozione degli IAS 32 e 39 dall'esercizio 2005, vale quanto già detto al punto 7.

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

A integrazione del prospetto di riconciliazione che espone, in forma sintetica, le rettifiche determinate dall'applicazione degli IAS/IFRS, si riportano di seguito i prospetti contabili di:

- Stato patrimoniale consolidato al 1° gennaio 2005;
- Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2005;
- Conto economico consolidato del periodo chiuso al 30 giugno 2005.

I prospetti contabili espongono:

- i valori desunti dai bilanci consolidati redatti secondo i precedenti principi contabili e opportunamente riclassificati;
- le rettifiche precedentemente illustrate, allocate sulle singole voci di bilancio;
- i valori rettificati secondo gli IAS/IFRS.

I prospetti contabili sono stati predisposti esclusivamente a integrazione delle riconciliazioni già commentate, al fine di una più completa presentazione degli effetti derivanti dall'adozione degli IAS/IFRS nella redazione del Bilancio consolidato del Gruppo Montefibre.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 1.1.2005

(in migliaia di euro)	Principi contabili	Rettifiche	Rettifiche	Principi
	italiani	31.12.04	IAS 32 e 39	IAS/IFRS
ATTIVITÀ NON CORRENTI	135.246	6.125	-	141.371
Immobili, impianti e macchinari	101.543	2.384		103.927
Investimenti immobiliari	7.972	1.476		9.448
Attività immateriali	32			32
Attività finanziarie	2.573	2.552		5.125
Crediti vari	21.920			21.920
Imposte differite attive	1.206	(287)		919
ATTIVITÀ CORRENTI	245.903	-	608	246.511
Crediti commerciali e altri	152.053			152.053
Rimanenze	56.516			56.516
Attività finanziarie correnti	27.892		608	28.500
Disponibilità liquide	9.442			9.442
TOTALE ATTIVITÀ	381.149	6.125	608	387.882
PATRIMONIO NETTO	158.127	5.893	674	164.694
Capitale sociale	156.000			156.000
Riserva da rivalutazione	-			-
Altre riserve	11.633			11.633
Utili / (perdite) esercizi precedenti	(9.506)	5.893	674	(2.939)
PASSIVITÀ NON CORRENTI	43.767	1.369	-	45.136
Debiti verso banche	7.000			7.000
Altre passività finanziarie	8.572			8.572
Fondi per rischi ed oneri	10.875	82		10.957
Fondo TFR	15.270	(225)		15.045
Imposte differite passive	2.050	1.512		3.562
PASSIVITÀ CORRENTI	179.255	(1.137)	(66)	178.052
Debiti verso banche	61.609		522	62.131
Altre passività finanziarie	2.076			2.076
Debiti verso fornitori	92.440		(588)	91.852
Debiti tributari	2.281			2.281
Altre passività correnti	20.849	(1.137)		19.712
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	381.149	6.125	608	387.882

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30.6.2005

(in migliaia di euro)	Principi contabili		Principi
	italiani	Rettifiche	IAS/IFRS
ATTIVITÀ NON CORRENTI	136.130	12.209	148.339
Immobili, impianti e macchinari	94.542	1.848	96.390
Investimenti immobiliari	12.132	8.628	20.760
Attività immateriali	31		31
Attività finanziarie	6.004	2.068	8.072
Crediti vari	22.259		22.259
Imposte differite attive	1.162	(335)	827
ATTIVITÀ CORRENTI	223.940	51	223.991
Crediti commerciali e altri	126.103		126.103
Rimanenze	59.647		59.647
Attività finanziarie correnti	19.729	51	19.780
Disponibilità liquide	18.461		18.461
TOTALE ATTIVITÀ	360.070	12.260	372.330
PATRIMONIO NETTO	151.156	9.739	160.895
Capitale sociale	156.000		156.000
Riserva da rivalutazione	-	3.839	3.839
Altre riserve	3.106		3.106
Utili / (perdite) esercizi precedenti	(979)	6.567	5.588
Utile / (perdita) del periodo	(6.971)	(667)	(7.638)
PASSIVITÀ NON CORRENTI	43.693	3.846	47.539
Debiti verso banche	6.000		6.000
Altre passività finanziarie	7.504		7.504
Fondi per rischi ed oneri	12.250	(34)	12.216
Fondo TFR	15.635	(33)	15.602
Imposte differite passive	2.304	3.913	6.217
PASSIVITÀ CORRENTI	165.221	(1.325)	163.896
Debiti verso banche	65.010	(291)	64.719
Altre passività finanziarie	2.116		2.116
Debiti verso fornitori	75.610	292	75.902
Debiti tributari	1.004		1.004
Altre passività correnti	21.481	(1.326)	20.155
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	360.070	12.260	372.330

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 1° SEMESTRE 2005

(in migliaia di euro)	Principi contabili		Principi
	italiani	Rettifiche	IAS/IFRS
Ricavi	184.653		184.653
Altri proventi	974	189	1.163
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(166.297)	116	(166.181)
Lavoro e oneri relativi	(23.696)	(192)	(23.888)
Ammortamenti	(7.405)	497	(6.908)
Rettifiche di valore di immobilizzazioni	517		517
Proventi finanziari	7.635	(557)	7.078
Oneri finanziari	(4.857)	(67)	(4.924)
Adeguamenti di valore di partecipazioni	1.510	(484)	1.026
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	(6.966)	(498)	(7.464)
Imposte	(5)	(169)	(174)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(6.971)	(667)	(7.638)

**PROSPETTI CONTABILI
DI MONTEFIBRE S.P.A.**

Come previsto dall'articolo 81-bis del regolamento CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni e integrazioni, per la società capogruppo sono forniti i soli prospetti contabili costituiti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

I dati sono espressi in migliaia di euro.

PROSPETTI CONTABILI
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in migliaia di euro)	30.06.2005	31.12.2004	30.06.2004
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12	11	22
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	8
7 Altre	1.322	1.667	2.011
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.334	1.678	2.041
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1 Terreni e fabbricati	20.804	21.421	22.621
2 Impianti e macchinario	37.182	40.818	57.969
3 Attrezzature industriali e commerciali	6	11	70
4 Altri beni	56	85	103
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	5.199	3.029	6.567
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	63.247	65.364	87.330
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1 Partecipazioni in			
a) <i>Imprese controllate</i>	48.398	48.398	48.398
d) <i>Altre Imprese</i>	2.346	28	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	50.744	48.426	48.398
2 Crediti			
d) <i>Verso altri</i>	22.259	21.920	21.520
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	73.003	70.346	69.918
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	137.584	137.388	159.289
C ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.549	21.505	15.715
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.675	2.818	2.352
4 Prodotti finiti e merci	23.943	19.852	21.749
TOTALE RIMANENZE	44.167	44.175	39.816
II CREDITI			
1 Verso clienti	67.099	81.030	88.213
2 Verso imprese controllate	2.506	1.063	1.789
4 Verso controllanti	2.788	4.354	4.765
4-bis Crediti tributari	4.572	5.306	4.930
- <i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.659	4.282	3.589
- <i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	913	1.024	1.341
5 Verso altri	9.961	10.778	9.241
- <i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.644	10.455	8.666
- <i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	317	323	575
TOTALE CREDITI	86.926	102.531	108.938
III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
4 Altre partecipazioni	0	8.163	7.269
6 Altri titoli	19.729	19.729	19.729
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	19.729	27.892	26.998
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1 Depositi bancari e postali	14.853	7.536	5.138
3 Danaro e valori in cassa	34	26	31
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	14.887	7.562	5.169
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	165.709	182.160	180.921
D RATEI E RISCONTI	1.783	1.902	3.140
TOTALE ATTIVO	305.076	321.450	343.350

PASSIVO (in migliaia di euro)	30.06.2005	31.12.2004	30.06.2004
A PATRIMONIO NETTO			
I CAPITALE	156.000	156.000	156.000
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	0	0	0
III RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0	0
IV RISERVA LEGALE	1.350	9.877	9.877
V RISERVE STATUTARIE	0	0	0
VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0	0
VII ALTRE RISERVE	0	0	0
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0	0
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	260	(8.527)	962
TOTALE PATRIMONIO NETTO	157.610	157.350	166.839
B FONDI PER RISCHI E ONERI			
2 Per imposte, anche differite	690	600	600
3 Altri	11.976	10.149	9.566
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	12.666	10.749	10.166
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.135	15.270	17.179
D DEBITI			
4 Debiti verso banche	54.479	56.987	70.101
- Importi esigibili entro l'esercizio successivo	48.479	49.987	62.101
- Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	7.000	8.000
7 Debiti verso fornitori	47.219	62.985	53.314
9 Debiti verso imprese controllate	1.364	1.471	1.352
12 Debiti tributari	732	1.843	1.643
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.234	2.819	3.263
14 Altri debiti	13.393	11.744	19.026
- Importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.993	11.298	18.135
- Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.400	446	891
TOTALE DEBITI	119.421	137.849	148.699
E RATEI E RISCONTI	244	232	467
TOTALE PASSIVO	305.076	321.450	343.350

CONTI D'ORDINE	30.06.2005	31.12.2004	30.06.2004
ALTRI CONTI D'ORDINE			
Altri impegni - valute	3.842	10.432	12.894
Altri impegni - altri beni	7.477	8.493	9.509
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.319	18.925	22.403

**PROSPETTI CONTABILI
CONTO ECONOMICO**

(in migliaia di euro)	30.06.2005	30.06.2004	31.12.2004
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.629	151.644	286.916
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.949	(8.708)	(11.336)
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	249	312	671
5 Altri ricavi e proventi	1.561	2.827	4.836
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	122.388	146.075	281.087
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	85.448	92.569	188.723
7 Per servizi	19.287	28.074	51.152
8 Per godimento di beni di terzi	1.380	1.371	2.821
9 Per il personale	13.985	15.950	28.275
<i>a) Salari e stipendi</i>	<i>9.751</i>	<i>11.028</i>	<i>19.397</i>
<i>b) Oneri sociali</i>	<i>3.114</i>	<i>3.685</i>	<i>6.667</i>
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	<i>1.021</i>	<i>1.149</i>	<i>2.051</i>
<i>e) Altri costi</i>	<i>99</i>	<i>88</i>	<i>160</i>
10 Ammortamenti e svalutazioni	5.254	6.234	12.478
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>348</i>	<i>355</i>	<i>718</i>
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.804</i>	<i>5.879</i>	<i>11.558</i>
<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>194</i>
<i>d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<i>102</i>	<i>0</i>	<i>8</i>
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.956	(680)	(4.615)
12 Accantonamenti per rischi	0	0	167
13 Altri accantonamenti	0	0	160
14 Oneri diversi di gestione	531	877	1.455
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	129.841	144.395	280.616
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(7.453)	1.680	471

(in migliaia di euro)	30.06.2005	30.06.2004	31.12.2004
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15 Proventi da partecipazioni	9.337	0	300
- <i>Da imprese controllate</i>	6.948	0	0
- <i>Da altri</i>	2.389	0	300
16 Altri proventi finanziari	921	794	1.585
a) <i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	338	366	766
c) <i>Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	266	266	533
d) <i>Proventi diversi dai precedenti</i>	317	162	286
17 Interessi e altri oneri finanziari	1.040	1.049	2.126
- <i>Verso Imprese controllate</i>	13	13	26
- <i>Verso altri</i>	1.027	1.036	2.100
17-bis Utili e perdite sui cambi	43	86	(143)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	9.261	(169)	(384)
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18 Rivalutazioni			
a) <i>Di partecipazioni</i>	0	661	1.555
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	661	1.555
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 Proventi	834	0	12.163
- <i>Altri proventi</i>	834	0	12.163
21 Oneri	2.072	460	20.425
- <i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>	0	0	704
- <i>Altri oneri</i>	2.072	460	19.721
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(1.238)	(460)	(8.262)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	570	1.712	(6.620)
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	(310)	(750)	(1.907)
a) <i>correnti</i>	(310)	(750)	(1.907)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	260	962	(8.527)

Milano, 7 settembre 2005

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Roberto De Santis

ALLEGATI

**PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE
CON I VALORI DETERMINATI IN
SEDE DI PRIMA APPLICAZIONE DEI
PRINCIPI CONTABILI
INTERNAZIONALI**

PREMESSA

Il presente allegato contiene le informazioni quantitative circa l'impatto che la conversione ai Principi contabili internazionali (IAS/IFRS) determina sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio, con riferimento all'esercizio 2004, e i commenti illustrativi necessari. In particolare, come richiesto dall'articolo 81-bis del regolamento CONSOB n. 11971 del 14.5.1999, modificato e integrato dalla delibera n. 14990 del 14.4.2005, sono fornite le riconciliazioni previste dai paragrafi n. 39 e n.40 del principio IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard", adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.

A tale scopo sono stati predisposti:

- le note riguardanti le regole di prima applicazione degli IAS/IFRS, come consentito dal principio IFRS 1, e le regole contenute in altri principi, con impatto significativo per il Gruppo Montefibre;
- la riconciliazione tra il patrimonio netto consolidato secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IAS/IFRS alle seguenti date:
 - data di passaggio agli IAS/IFRS (1° gennaio 2004);
 - data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2004);
- la riconciliazione tra il risultato economico riportato nell'ultimo bilancio consolidato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (esercizio 2004) e quello derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio;
- i commenti alle riconciliazioni;
- gli stati patrimoniali consolidati al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004 e il conto economico consolidato per l'esercizio 2004 che permettono di evidenziare, per ciascuna voce, i valori secondo i precedenti principi contabili, le rettifiche apportate e, quindi, i valori derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS.

Le riconciliazioni sono state elaborate solo ai fini della predisposizione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IAS/IFRS. Le rettifiche sono state determinate in conformità ai principi IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea e in vigore nell'anno 2004; si evidenzia che i principi contabili relativi agli strumenti finanziari (IAS 32 e IAS 39) sono adottati solo dall'esercizio 2005.

Inoltre, l'attività di adeguamento e interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti e il necessario processo di omologazione da parte della Commissione Europea è tuttora in corso. Al momento della predisposizione del primo bilancio consolidato potranno risultare in vigore nuovi principi IFRS e interpretazioni IFRIC, dei quali potrebbe essere consentita l'applicazione in via anticipata che potrebbe richiedere alcune variazioni agli attuali prospetti di riconciliazione.

Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili e, come richiesto dal principio IFRS 1, sono stati riflessi sul patrimonio netto alla data di transizione. Sono state mantenute le stime derivanti dall'applicazione dei precedenti principi contabili italiani nei casi in cui l'adozione degli IAS/IFRS non impone differenti criteri; in particolare, per gli investimenti immobiliari si rimanda a quanto esposto successivamente.

La transizione agli IAS/IFRS non ha causato rettifiche significative alle risultanze del Rendiconto finanziario consolidato esposto nella Relazione sulla gestione che ha corredato il Bilancio consolidato dell'esercizio 2004.

REGOLE DI PRIMA APPLICAZIONE

Al fine di determinare il patrimonio netto consolidato alla data di passaggio agli IAS/IFRS, sono state operate le seguenti scelte:

ESENZIONI CONSENTITE DALL'IFRS 1 IN SEDE DI PRIMA APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS

- valutazione degli immobili, impianti e macchinari: per alcuni cespiti è stato adottato il costo rivalutato, anziché il costo;
- valutazione degli investimenti immobiliari: è stato adottato il fair value (valore equo), anziché il costo;
- valutazione dei benefici per i dipendenti (fondo TFR): gli utili e le perdite attuariali cumulativi sono stati rilevati integralmente alla data di passaggio agli IAS/IFRS;
- riserva da differenze di cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci di gestioni estere: le differenze di traduzione relative al consolidamento di Montefibre Hispania S.A., maturate fino al 31 dicembre 1998, non sono state rilevate alla data di passaggio agli IAS/IFRS.

TRATTAMENTI CONTABILI PRESCELTI NELL'AMBITO DELLE OPZIONI PREVISTE DAGLI IAS/IFRS

Tra le opzioni previste dai singoli IAS/IFRS è stata, in via generale, prescelta l'opzione che consente di mantenere i metodi di valutazione già utilizzati con i precedenti principi contabili italiani. In particolare si evidenzia, quindi:

- valutazione delle attività non correnti immateriali e materiali strumentali: sono valutate al costo (e ammortizzate), anziché al fair value (valore equo);
- valutazione delle partecipazioni in joint-ventures (nel bilancio consolidato): sono valutate con il metodo del patrimonio netto, anziché con il metodo dell'integrazione proporzionale;
- valutazione delle rimanenze: sono valutate con il metodo del costo medio ponderato, anziché con il metodo FIFO.

Viceversa, per gli investimenti immobiliari, che secondo quanto prescritto dagli IAS/IFRS devono essere valutati ed esposti in bilancio separatamente rispetto agli altri beni materiali strumentali, successivamente alla rilevazione iniziale è stata adottata la valutazione al fair value (valore equo), anziché al costo, per meglio evidenziare il reale valore di una parte significativa dei beni materiali non funzionali all'esercizio dell'attività industriale del Gruppo Montefibre.

EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS

L'adozione degli IAS/IFRS comporta impatti sul patrimonio netto del Gruppo Montefibre al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004, nonché sul risultato netto dell'esercizio 2004, che sono riepilogati nel prospetto seguente. Il prospetto evidenzia le diverse rettifiche, al lordo dell'effetto fiscale, e l'effetto fiscale complessivo.

(in migliaia di euro)	Patrimonio netto 1.1.2004	Patrimonio netto 31.12.2004	Risultato netto Anno 2004
Determinazione con i principi contabili italiani	159.770	158.127	(1.643)
RETTIFICHE			
1. Immobili strumentali	1.977	2.384	407
2. Investimenti immobiliari	984	1.476	492
3. Vendita e retrolocazione di immobili	758	1.137	379
4. Partecipazioni in joint-venture	2.887	2.552	(335)
5. Fondo TFR	629	225	(404)
6. Altri fondi	(157)	(82)	75
7. Cambiamenti di principi contabili	3.050	-	(3.050)
Effetto fiscale delle rettifiche	(1.502)	(1.799)	(297)
TOTALE RETTIFICHE	8.626	5.893	(2.733)
Determinazione con i principi IAS/IFRS	168.396	164.020	(4.376)

COMMENTI

Di seguito si illustrano le rettifiche evidenziate nel prospetto.

1. Immobili strumentali: gli IAS/IFRS prevedono che il costo dei terreni pertinenziali ai fabbricati non sia ammortizzato unitamente al costo dei fabbricati stessi. A causa dello storno dei fondi ammortamento determinati secondo i precedenti principi contabili sulle porzioni di terreni pertinenti ad alcuni fabbricati, il valore degli immobili strumentali aumenta di 1.977 e di 2.384 migliaia di euro, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre 2004, e l'ammortamento dell'esercizio 2004 diminuisce di 407 migliaia di euro; questa rettifica comporta l'iscrizione di imposte differite per 736 e per 888 migliaia di euro alle due date di riferimento, con un addebito di 152 migliaia al conto economico dell'esercizio 2004.
2. Investimenti immobiliari: le rettifiche evidenziate nel prospetto derivano dall'applicazione del metodo del fair value (valore equo), anziché del costo ammortizzato; per gli immobili rientranti in questa categoria sono stati stornati i fondi ammortamento e gli ammortamenti determinati secondo i precedenti principi contabili; la rettifica ha comportato l'iscrizione di imposte differite per 367 e 550 migliaia di euro, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre 2004, e l'addebito di 183 migliaia al conto economico dell'esercizio 2004.
3. Vendita e retrolocazione di immobili: secondo gli IAS/IFRS le plusvalenze realizzate con operazioni di vendita e retrolocazione di immobili devono essere differite e rilevate lungo la durata del contratto di leasing; in precedenza, una plusvalenza realizzata in occasione di una operazione di vendita e retrolocazione di un immobile era stata accreditata al conto economico consolidato, differentemente da quanto esposto sopra, in relazione agli ammortamenti del cespite di riferimento, al fine di neutralizzare i maggiori ammortamenti dovuti al maggior valore di iscrizione dell'immobile nel bilancio consolidato. Analoga rettifica è stata applicata al criterio di ripartizione temporale delle imposte differite attive iscritte nell'esercizio in cui era stata realizzata la plusvalenza.
4. Partecipazioni in joint-venture: le rettifiche recepiscono l'impatto dell'adozione degli IAS/IFRS sui bilanci di Genfibre S.A., partecipata al 50%.
5. Fondo TFR: secondo gli IAS/IFRS il fondo Trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, il cui ammontare già maturato alla data di bilancio deve essere prima proiettato al futuro per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e poi attualizzato. Questa valutazione di natura attuariale, diversa dalla prassi nazionale che prevede l'iscrizione per un importo corrispondente a quello maturato basandosi sull'ipotesi che tutti i dipendenti lascino la società alla data di bilancio, origina le rettifiche riportate nel prospetto; le rettifiche hanno comportato anche l'iscrizione di imposte differite per 208 e per 74 migliaia di euro, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre 2004, con un accredito di 134 migliaia al conto economico dell'esercizio 2004.
6. Altri fondi: le rettifiche esposte nel prospetto derivano dall'attualizzazione degli importi che si prevede di pagare oltre i 12 mesi, come richiesto dagli IAS/IFRS per l'iscrizione in bilancio di fondi per rischi e oneri, e dalla diversa metodologia di determinazione di oneri per benefici futuri per dipendenti.
7. Cambiamenti di principi contabili: i principi contabili italiani prevedono che l'effetto del cambiamento di un principio contabile applicato retroattivamente sia rilevato nel conto economico alle voci proventi e oneri straordinari; viceversa, gli IAS/IFRS prevedono che tale effetto sia imputato a rettifica del saldo di apertura del patrimonio netto, come se il nuovo principio fosse stato applicato nei bilanci precedenti. La rettifica evidenziata nel prospetto si riferisce al cambiamento di valutazione delle rimanenze di magazzino, da LIFO a costo medio ponderato, effettuato nel bilancio dell'esercizio 2004.

**PROSPETTI DI
STATO PATRIMONIALE
E DI CONTO ECONOMICO**

A integrazione del prospetto di riconciliazione che espone, in forma sintetica, le rettifiche determinate dall'applicazione degli IAS/IFRS, si riportano di seguito i prospetti contabili di:

- Stato patrimoniale consolidato al 1° gennaio 2004;
- Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2004;
- Conto economico consolidato dell'esercizio 2004.

I prospetti contabili espongono:

- i valori desunti dai bilanci consolidati redatti secondo i precedenti principi contabili e opportunamente riclassificati;
- le rettifiche precedentemente illustrate, allocate sulle singole voci di bilancio;
- i valori rettificati secondo gli IAS/IFRS.

I prospetti contabili sono stati predisposti esclusivamente a integrazione delle riconciliazioni già commentate, al fine di una più completa presentazione degli effetti derivanti dall'adozione degli IAS/IFRS nella redazione del Bilancio consolidato del Gruppo Montefibre.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 1.1.2004

(in migliaia di euro)	Principi contabili		Principi
	italiani	Rettifiche	IAS /IFRS
ATTIVITÀ NON CORRENTI	165.575	5.657	171.232
Immobili, impianti e macchinari	130.658	1.977	132.635
Investimenti immobiliari	8.658	984	9.642
Attività immateriali	24		24
Attività finanziarie	4.722	2.887	7.609
Crediti vari	20.220		20.220
Imposte differite attive	1.293	(191)	1.102
ATTIVITÀ CORRENTI	236.719	3.050	239.769
Crediti commerciali e altri	145.424		145.424
Rimanenze	54.704	3.050	57.754
Attività finanziarie correnti	26.336		26.336
Disponibilità liquide	10.255		10.255
TOTALE ATTIVITÀ	402.294	8.707	411.001
PATRIMONIO NETTO	159.770	8.626	168.396
Capitale sociale	156.000		156.000
Riserva da rivalutazione	10.738		10.738
Altre riserve	35.431		35.431
Utili / (perdite) esercizi precedenti	(42.399)	8.626	(33.773)
PASSIVITÀ NON CORRENTI	52.983	839	53.822
Debiti verso banche	9.000		9.000
Altre passività finanziarie	10.651		10.651
Fondi per rischi ed oneri	12.562	157	12.719
Fondo TFR	19.206	(629)	18.577
Imposte differite passive	1.564	1.311	2.875
PASSIVITÀ CORRENTI	189.541	(758)	188.783
Debiti verso banche	73.580		73.580
Altre passività finanziarie	1.928		1.928
Debiti verso fornitori	88.108		88.108
Debiti tributari	2.324		2.324
Altre passività correnti	23.601	(758)	22.843
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	402.294	8.707	411.001

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31.12.2004

(in migliaia di euro)	Principi contabili		Principi
	italiani	Rettifiche	IAS /IFRS
ATTIVITÀ NON CORRENTI	135.246	6.125	141.371
Immobili, impianti e macchinari	101.543	2.384	103.927
Investimenti immobiliari	7.972	1.476	9.448
Attività immateriali	32		32
Attività finanziarie	2.573	2.552	5.125
Crediti vari	21.920		21.920
Imposte differite attive	1.206	(287)	919
ATTIVITÀ CORRENTI	245.903	-	245.903
Crediti commerciali e altri	152.053		152.053
Rimanenze	56.516		56.516
Attività finanziarie correnti	27.892		27.892
Disponibilità liquide	9.442		9.442
TOTALE ATTIVITÀ	381.149	6.125	387.274
PATRIMONIO NETTO	158.127	5.893	164.020
Capitale sociale	156.000		156.000
Riserva da rivalutazione	-		-
Altre riserve	11.633		11.633
Utili / (perdite) esercizi precedenti	(7.863)	8.626	763
Utile / (perdita) esercizio 2004	(1.643)	(2.733)	(4.376)
PASSIVITÀ NON CORRENTI	43.767	1.369	45.136
Debiti verso banche	7.000		7.000
Altre passività finanziarie	8.572		8.572
Fondi per rischi ed oneri	10.875	82	10.957
Fondo TFR	15.270	(225)	15.045
Imposte differite passive	2.050	1.512	3.562
PASSIVITÀ CORRENTI	179.255	(1.137)	178.118
Debiti verso banche	61.609		61.609
Altre passività finanziarie	2.076		2.076
Debiti verso fornitori	92.440		92.440
Debiti tributari	2.281		2.281
Altre passività correnti	20.849	(1.137)	19.712
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	381.149	6.125	387.274

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2004

(in migliaia di euro)	Principi contabili		Principi
	italiani	Rettifiche	IAS /IFRS
Ricavi	420.234		420.234
Altri proventi	5.477	379	5.856
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(349.717)	(2.975)	(352.692)
Lavoro e oneri relativi	(49.543)	(404)	(49.947)
Ammortamenti	(17.097)	899	(16.198)
Rettifiche di valore di immobilizzazioni	(18.694)		(18.694)
Proventi finanziari	18.880		18.880
Oneri finanziari	(10.747)		(10.747)
Adeguamenti di valore di partecipazioni	3.950	(335)	3.615
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	2.743	(2.436)	307
Imposte	(4.386)	(297)	(4.683)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.643)	(2.733)	(4.376)

PARTECIPAZIONI RILEVANTI IN SOCIETÀ NON QUOTATE

Comunicazione periodica “a fotografia” ai sensi degli artt. 125 e 126 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98 di cui alla Deliberazione CON-SOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni o integrazioni.

La controllata Montefibre Hispania S.A. ha ceduto il 16 giugno 2005 l'intera quota di capitale sociale, pari all'11% dell'intero capitale, posseduta nella società spagnola Materiales Industriales S.L..

SOCIETÀ DICHIARANTE

MONTEFIBRE S.P.A.

costituita il 9 agosto 1918 – con sede sociale in Milano – MI, Via Marco d'Aviano, 2 cap. 20131 ITALIA, possiede un capitale sociale di 156.000.000 rappresentato da n. 130.000.000 di azioni ordinarie, aventi tutte diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, e n. 26.000.000 di azioni di risparmio non convertibili; sia le azioni ordinarie che quelle di risparmio hanno valore nominale pari a 1 cad.. La Società è iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 66408. Registro Imprese, Codice fiscale e Partita Iva 00856060157.

SOCIETÀ OGGETTO DELLA COMUNICAZIONE

	Montefibre Hispania S.A.*	Trasformazione Fibre S.r.l.*	Servizi Porto Marghera S.c.a r.l.*	Genfibre S.A.°
Sede sociale	08021 Barcellona (Spagna) Aribau 185-187	20131 Milano (Italia) via Marco d'Aviano, 2	30175 Porto Marghera (VE) (Italia) Via della Chimica, 5	09200 Miranda de Ebro (Burgos/Spagna) Carretera de Logrono snc
Capitale sociale	EUR 18.670.086	EUR 929.622	EUR 8.751.500	EUR 1.803.000
Quota possesso	100,00%	100,00%	14,20%	50,00%
Numero azioni o quote possedute	3.111.681	1	1	15.000
Numero azioni o quote con diritto di voto	3.111.681	1	1	15.000
- % sul capitale	100,00%	100,00%	14,20%	50,00%
Data costituzione	16 ottobre 1973	27 luglio 1973	15 dicembre 2004	23 dicembre 1992
Codice Fiscale	-	01694710151	03576040277	-
Iscrizione C.C.I.A.A.				
- n.	-	864097	320451	-
- sigla provincia	-	MI	VE	-
Rapporto di controllo	controllo di diritto	controllo di diritto	non controllo	non controllo

* Società possedute direttamente da Montefibre S.p.A.

° Società possedute indirettamente da Montefibre S.p.A. tramite Montefibre Hispania S.A.

MONTEFIBRE
SOCIETÀ PER AZIONI

SEDE LEGALE
Via Marco d'Aviano, 2
20131 Milano

CAPITALE SOCIALE
Euro 156.000.000 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO
E CODICE FISCALE
00856060157

Relazione semestrale
approvata dal Consiglio
di Amministrazione
del 7 settembre 2005